L'INFORMATORE di Sicilia
GIORNALE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONE
FONDATO E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA
www.informatoredisicilia.eu
www.informatoredisicilia.it
HOME CHI SIAMO SICILIA E MAIL
L'INFORMATORE DI SICILIA - GIORNALE D'INFORMAZIONE INDIPENDENTE - FONDATO E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA - PER CONTATTARE LA REDAZIONE SCRIVE

Notizie *ultimora*

Editoriale

di
Ignazio La Pera
Cane non morde cane

- **REGIONE**
- **CATANIA**
- **PALERMO**
- **MESSINA**
- **SIRACUSA**
- **ACIREALE**
- **LENTINI**
- **CARLENTINI**
- **TAORMINA**

RUBRICHE

- **IN POLITICA**
- **SPORT**
- **ANNUNCI**
- **EVENTI**
- **CONCORSI**
- **SEGNALAZIONI**
- **INTERNET**
- **VOLONTARIATO**
- **ZODIACO**
- **RICETTE**
- **IM LIBRERIA**
- **LAVORO**
- **AFFITTO**
- **COLLEZIONISMO**
- **MUSICA** new
- **LETTERE IN REDAZIONE**

NOTIZIE **gennaio 2010**
NOTIZIE **febbraio 2010**
NOTIZIE **marzo 2010**
NOTIZIE **aprile 2010**
NOTIZIE **maggio 2010**

Catania - La **Stazione Carabinieri di Catania-Librino in via G. Da Verrazzano inaugurata il 2 luglio** 2010 alle 18,00. La cerimonia si svolge alla presenza del Ministro della Difesa, On. Ignazio La Russa, del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Gen. C.A. Leonardo Gallitelli, del Prefetto di Catania, nonché delle Autorità civili, militari e religiose della provincia e del Sindaco. La realizzazione della nuova Stazione Carabinieri a

ULTIMORA 24 ORE SU 24

ULTIMORA

Agguati: Polizia e carabinieri arrestano i 2 che hanno sparato
Fuoco di piombo nel catanese 3 agguati e 4 feriti, coinvolta per errore anche una studentessa

ultimo aggiornamento 3/7/2010

Catania - **La Squadra Mobile ha tratto in arresto l'autore del duplice ferimento**

avvenuto giovedì mattina in piazza Dante. Si tratta di **Andrea Rizzotti**, 54enne, incensurato, impiegato comunale che lavora come custode nella Chiesa di S. Nicolò La Rena e che collabora uno dei figli nella gestione di un distributore di carburanti in questa piazza dei Miracoli , che si trovano nei pressi del luogo teatro dei fatti di sangue. Presso la sala riunioni della Questura di Catania, alle ore 11.00, ha avuto luogo una conferenza stampa in merito all'arresto di Andrea Rizzotti. Gli agenti hanno compiuto l'arresto in esecuzione di decreto di fermo indiziato di delitto, emesso il 2 luglio 2010 dalla Procura della Repubblica di Catania, per duplice tentato omicidio, commesso nella tarda mattinata di ieri in questa piazza Dante. Secondo quanto accertato dagli investigatori non ci sarebbe un movente mafioso all'origine della sparatoria nella quale ieri, a Catania, sono rimasti

gravemente feriti la studentessa di Lettere **Laura Salafia**, 34enne, e **Maurizio**

Gravino, indicato dai magistrati come vicino ad ambienti malavitosi etnei. Gli investigatori hanno accertato che Maurizio Gravino, mentre era alla guida di uno scooter Honda, in piazza Dante diretto verso la via Vittorio Emanuele, era stato attinto alle spalle da 3 dei cinque colpi d'arma da fuoco esplosi da un individuo, che si è poi allontanato a piedi per la via di Sangiuliano. I poliziotti hanno acquisito testimonianze raccolte sul luogo della sparatoria ed informazioni sulla vita privata di Maurizio Gravino hanno consentito alla Squadra Mobile etnea di mettere in evidenza la persona di Andrea RIZZOTTI, dipendente del Comune di Catania. Il sospettato è stato ricercato per l'intero pomeriggio, ma non è stato rintracciato presso la propria abitazione né presso una villetta del villaggio "Ippocampo di mare", sua dimora estiva, dove, tuttavia, è stato rinvenuto e repertato il vestiario, appena lavato e steso, corrispondente a quello descritto da un testimone come indossato dall'attentatore. Andrea RIZZOTTI, in nottata, si è presentato presso gli uffici della Squadra Mobile, accompagnato dal legale di fiducia. Il custode della Chiesa di S. Nicolò La Rena ha ammesso le proprie responsabilità, rendendo poi successiva ed ampia confessione in presenza del Sostituto Procuratore della D.D.A. di Catania dott. Pasquale Pacifico, specificando di avere esploso alcuni colpi d'arma da fuoco cal. 7,65, che portava illegalmente, all'indirizzo Maurizio Gravino, per contrasti personali. Espletate le formalità di rito, Andrea RIZZOTTI è stato associato presso la locale casa circondariale di piazza Lanza. Il questore di Catania, ha ringraziato gli investigatori ed ha manifestato come sia stata mantenuta la promessa fatta ai genitori della studentessa ferita.

Motta Sant'Anastasia – **Carabinieri arrestano il feritore di Filippo SANTAMARIA ,** 27enne già noto del luogo, che era stato attinto da 2 colpi di pistola all'addome, davanti all'uscio di casa nell'agguato di giovedì sera

a Motta Sant'Anastasia. Si tratta di **Salvatore DI GRAZIA,** 49enne già noto del luogo. I militari della locale Stazione e del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Paternò, immediatamente intervenuti hanno avviato le indagini, giungendo, dopo una serie di riscontri incrociati e sulla base di alcune testimonianze, ad identificare l'aggressore. I Militari hanno fatto irruzione nell'abitazione dell'individuo, in via Antonio Moncada, sorprendendo Salvatore Di Grazia con ancora in mano la pistola calibro 7,65 usata per l'agguato, armata e con il colpo in canna, che non ha esitato a puntare contro i militari intervenuti. La prontezza ed il sangue freddo dei Carabinieri, ha consentito comunque di disarmare e bloccare il soggetto senza ulteriori spargimenti di sangue.I carabinieri, nel corso della perquisizione hanno rinvenuto altre 2 pistole Beretta calibro

Notizie
3/7/2010

LAV : NON

ABBANDONARLO

Catania – **Estorsione ripresa: 2 esattori in manette**. Uomini della Squadra Mobile hanno arrestato

Massimiliano ALESSI 29enne, già noto, già Sorvegliato Speciale di P.S., ed **Ignazio**

CAVALLARO 46enne, già noto, entrambi colti in flagranza del reato di estorsione continuata ed aggravata dall'art. 7 legge 203/91 per avere commesso il fatto avvalendosi delle condizioni di assoggettamento e di omertà derivanti dall'appartenenza all'associazione mafiosa Ercolano - Santapaola ed al fine di agevolare l'attività dell'associazione. Ignazio CAVALLARO è stato condannato a 25 anni di reclusione perché responsabile dell'omicidio (perpetrato nel luglio del 1988) in di Carmelo BASSETTO 21enne (cl.1967), presso il mercato ortofrutticolo. Gli investigatori, nell'ambito delle indagini volte a contrastare le estorsioni ai danno di imprenditori ed esercenti commerciali di Catania, avevano appurato che il titolare di un rifornimento di carburanti, ubicato nella zona nord del capoluogo, era assoggettato al racket del "pizzo" da parte di esponenti della cosca Ercolano-Santapaola. Le indagini, coordinate dalla locale Procura della Repubblica-D.D.A., che hanno comportato anche l'impiego di attrezzature di video-sorveglianza, hanno avuto il loro epilogo ieri, quando è stato fermato Massimiliano ALESSI, poco dopo aver riscosso la somma di 200€. I poliziotti hanno fermato anche Ignazio CAVALLARO che, qualche giorno prima, con ALESSI, si era recato presso il rifornimento per riscuotere il danaro. Gli investigatori avevano ripreso l'operazione con le telecamere ed osservato in loco. Il titolare del rifornimento, dopo un'iniziale reticenza, a seguito delle

Librino, risponde ad un preciso impegno che la Benemerita aveva assunto nel 2007 con il Comune di Catania, proprietario dello stabile. L'Arma è orgogliosa di avere conseguito in linea con le aspettative della gente, cui si vuole garantire l'ulteriore miglioramento della risposta operativa ed accrescere, così, la fiducia dei cittadini onesti nei confronti delle Istituzioni. Grande attenzione è posta nei cittadini che vivono nei quartieri più degradati e sottoposti al maggior condizionamento ambientale da parte della criminalità organizzata diffusa.

Catania **Operazione dei carabinieri: 200 militari per 35 arresti.** L'attività dei militari dell'arma è stata svolta nella giornata di ieri, a Catania ed in provincia, ed è stata condotta sul territorio a largo raggio.L'azione, ha comportato l'impiego di oltre 200 militari del Comando Provinciale, con il supporto dei reparti speciali, che hanno tratto in arresto 35 persone e denunciate altrettante per vari reati: dallo spaccio di stupefacenti all'inosservanza degli obblighi connessi con le misure restrittive a carico, dai reati contro il patrimonio alla violazione delle norme in materia di immigrazione, alla detenzione illegale di armi. Di rilievo i sequestri di droga : circa 400 grammi, in gran parte marijuana, di armi da fuoco : 6 fucili ed una pistola ed anche autoveicoli :16 nel complesso, per inosservanza delle norme in tema di circolazione stradale.

Acireale – **Stalker in fuga inseguito ed arrestato da agenti**. Poliziotti del Commissariato P.S. Acireale, nella tarda serata di ieri, hanno arrestato **Sebastiano SOMMARIO** 36enne, per atti persecutori nei confronti della ex convivente, **I.G.**, di anni 39, e per resistenza a P.U. La donna, nel pomeriggio di ieri, esasperata dai continui atteggiamenti minacciosi e persecutori da parte di Sebastiano Sommario, si è presentata negli uffici di Polizia per sporgere denuncia. Gli agenti hanno accertato così che l'individuo, in passato, si era già reso responsabile dei reati di lesioni e percosse in danno della medesima. I tutori dell'ordine per questi motivi avevano instaurato nei suoi confronti un procedimento penale con emissione, da parte della Procura di Catania, di decreto a giudizio innanzi al Giudice di Pace, che non aveva però fatto desistere Sebastiano SOMMARIO da una perseverante e sistematica condotta molesta e vessatoria. I poliziotti si sono posti così sulle tracce dell'individuo, intercettandolo mentre fuggiva a bordo del proprio ciclomotore, dopo un impegnativo e concitato inseguimento lungo le strade del centro cittadino. I tutori dell'ordine hanno bloccato il fuggitivo nell'estremo tentativo di sottrarsi alla cattura, ostacolando la strada ai poliziotti, lasciando il ciclomotore per terra, di traverso. Agenti del Commissariato P.S. Acireale hanno anche arrestato **Christian PRINCIPATO** 20enne, in esecuzione ordinanza di sospensione della misura alternativa dell'affidamento in prova al servizio sociale, giusto provvedimento emesso dal Magistrato presso il Tribunale dei Minorenni di Catania.

Paternò – **14enne Folgorata dall'asciugacapelli**. Rita Laura Furnari, studentessa 14 enne è morta folgorata mentre si asciugava i capelli con il phon nel bagno di casa. La giovane, aveva frequentato la terza media alla scuola Don Milani di Paterno' ed era stata promossa. Rita Laura Furnari si stava preparando per andare alla cena di fine anno scolastico e forse aveva i piedi bagnati quando è stata fulminata dalla scarica elettrica. Un fratello della vittima ha trovato

9x21, con matricola abrasa, come quella che ha sparato, e ben 130 munizioni. Le 3 pistole ed il relativo munizionamento sono state poste sotto sequestro, mentre l'arrestato è stato tradotto presso il Carcere di Catania Piazza Lanza. Secondo le forze dell'ordine l'episodio delittuoso sarebbe da ricondurre a vertenze di delinquenza comune.Sono in corso ulteriori indagini da parte dei Carabinieri.

Catania – Fuoco di piombo nel catanese 3 agguati e 4 feriti, coinvolta per errore anche una studentessa. L'universitaria aveva sostenuto l'esame di spagnolo alla facoltà di Lettere le era andato bene, ed era rimasta in facoltà per assistere a quello di una amica. **Laura Salafia** 35enne studentessa, è rimasta ferita per caso. **Giuseppe Calanna** 28enne, **Maurizio Gravino** 40enne, **Filippo Santamaria** 27enne, sono rimasti vittime, a poche ore di distanza nella stessa giornata, per i colpi di pistola esplosi da sicari comandati per uccidere. Mentre la Città degli onesti si interroga per l'esplosione della violenza in centro, le forze dell'ordine indagano per identificare gli autori delle sparatorie. Polizia e carabinieri hanno avviato una serie di controlli a tappeto per fare luce su mandanti ed esecutori. E' chiaro che nel catanese la "guerra tra cosche rivali" è in atto senza freni inibitori. Che i vertici della criminalità siano stati decapitati è fin troppo evidente per i fatto che gli emergenti non riescono a mantenere quella pace che negli ultimi anni aveva contraddistinto il territorio. E tutto ciò arriva mentre i carabinieri inaugurano una nuova stazione proprio a Librino alla presenza dei vertici militari e del ministro Ignazio La Russa. La giornata di fuoco è iniziata presto. I colpi di pistola sono echeggiati in corso Indipendenza all'interno del panificio di famiglia, vittima predestinata è stato **Giuseppe Calanna** ferito da alcuni colpi di pistola esplosi da un uomo. La vittima predestinata colpita ad un braccio è stata trasportata all'ospedale Vittorio Emanuele. Giuseppe Calanna non ha precedenti penali, dai primi accertamenti della Squadra Mobile, che conduce le indagini, il giovane non è inserito in ambienti criminali. Per il ferito è stato diagnosticata una prognosi di 20 giorni è ricoverato nel reparto di chirurgia. L'altro ferimento riguarda **Maurizio Gravino**, 40enne, già noto alle forze dell'ordine e nel quale per caso è rimasta coinvolta la studentessa universitaria originaria di Sortino in provincia di Siracusa, **Laura Salaria** 34enne. La sparatoria è avvenuta in piazza Dante a Catania, nei pressi dell'ex monastero dei Benedettini che ospita le facoltà di Lettere italiane e di Lingua e letteratura straniera. Secondo gli investigatori l'obiettivo dei sicari **Maurizio Gravino**, è rimasto gravemente ferito, investito da almeno tre colpi di pistola. Maurizio Gravino ha tentato di fuggire su un ciclomotore dirigendosi verso la caserma dei carabinieri ma si è accasciato prima di poterla raggiungere. Il ferito è stato soccorso e condotto nell'ospedale Vittorio Emanuele dove è stato ricoverato per essere sottoposto a un delicato intervento chirurgico. **Laura Salaria** la studentessa universitaria è stata centrata da un proiettile, le sue condizioni di salute, sono gravi. La ragazza è ricoverata con la prognosi riservata nell'ospedale Garibaldi. La terza sparatoria si è verificata a Motta S. Anastasia con vittima predestinata **Filippo Santamaria** 27enne. Il malcapitato è stato colpito sia all'inguine che alla coscia destra con almeno 2 colpi di pistola calibro 7,65 che secondo i militari dell'arma sarebbero stati esplosi da un meccanico 49enne davanti alla sua abitazione. Le indagini dei carabinieri sono state coordinate dal sostituto Lucio Setola della Procura di Catania. Il ferito è stato soccorso e ricoverato nell'ospedale Santissimo Salvatore di Paternò. I medici escludono che sia in pericolo di vita. L'uomo sospettato del tentativo di omicidio è stato trovato a casa ed in suo possesso aveva una pistola cal. 7,65 con il colpo in canna, che ha puntato contro i carabinieri ma è stato subito disarmato. Il feritore sarebbe stato fermato per tentato omicidio dai carabinieri della locale stazione e della compagnia di Paternò.

Catania – **Poliziotti protestano in piazza Stesicoro**, il primo luglio di mattina a Catania, dalle ore 9.00 alle ore 20.00, come in tutte le piazze d'Italia. I poliziotti effettueranno un volantinaggio con una raccolta di firme di tutti coloro che vogliono fare "scudo sulla sicurezza e sulla legalità", per tutelare la libertà di ogni cittadino di questo Paese ad avere quella sicurezza reale che il Governo, con i tagli operati con l'ultima manovra economica, mette seriamente a rischio. Ad annunciarlo i Sindacati di polizia SIULP, SAP, SIAP-ANFP, SILP CGIL, UGL POLIZIA e Federazione COISP, che sottolineano come l'iniziativa, alla quale aderiscono anche i colleghi della Guardia di Finanza e delle Forze armate, è finalizzata anche ad abbattere gli sprechi, che pure ci sono, anziché tagliare il diritto fondamentale alla sicurezza. **Infatti, confermano i Sindacati, anziché tagliare le auto blù, che hanno un costo annuo pari a 21 miliardi, con un costo procapite per ogni cittadino italiano di circa 381 euro l'anno, la manovra tagli i fondi per garantire la sicurezza e la legalità.** Gli appartenenti al Comparto Sicurezza e Difesa, continuano i Sindacati, hanno senso dello Stato e grande responsabilità e per questo non vogliono essere immuni dal sacrificio che le condizioni economiche generali del Paese richiedono. Ma la manovra, secondo il testo attualmente in discussione alle Camere, prevede un carico insopportabile sulla effettività della funzione di polizia e del diritto ad avere sicurezza di ogni cittadino. Il nostro Comparto contribuisce per un 11% circa dell'intero ammontare della manovra costituendo, di fatto, oltre ad un taglio delle risorse necessarie a pagare il personale che quotidianamente combatte la criminalità e il terrorismo in questo Paese, le condizioni che determineranno la riduzione del numero delle Volanti che controllano il territorio, la chiusura dei Commissariati e delle Stazioni, l'impossibilità ad espellere gli stranieri clandestini che delinquono. Per tutto questo, e per l'assoluto disinteresse del Governo agli innumerevoli appelli lanciati dai professionisti della sicurezza e della difesa, interna ed esterna del Paese, oggi i rappresentanti di tutti questi professionisti scendono in piazza a Roma, con i rappresentanti nazionali, e in tutte le città per sensibilizzare l'opinione pubblica per il grave rischio che la sua sicurezza sta correndo, e il Parlamento affinché i suoi componenti, quali rappresentanti del popolo italiano, valutino la manovra nell'interesse del Paese abbattendo gli sprechi ma salvaguardando i diritti fondamentali quale quello della sicurezza. **Siulp,Sap,Siap, Silp-Cgil, Ugl-Polizia di Stato, Coisp, Anfp.**

Catania - **2 Uomini e 2 donne specialisti in furto di carte di credito**. I Poliziotti del Commissariato P.S. Nesima dando esecuzione ad un'ordinanza di applicazione di "misure cautelari personali" del G.I.P di Catania, nel dettaglio una "custodia cautelare in carcere" e tre

degli "arresti domiciliari", ha tratto in arresto: **Pietro D'Agata**, 28enne, con pregiudizi specifici, già agli arresti domiciliari e tradotto in carcere; **Angelo Arena**,

19enne agli arresti domiciliari; **Antonina Terranova**

27enne agli arresti

domiciliari ed **Angela Terranova**, 22enne agli arresti domiciliari, tutti ritenuti responsabili di associazione a delinquere, perché associandosi tra loro hanno costituito una stabile organizzazione al fine di commettere una serie indeterminata di furti e successive indebite utilizzazioni delle carte di credito e bancomat sottratti, a Catania dall'ottobre 2009. Le indagini, articolate e minuziose, sono state svolte dal Commissariato di Nesima ed hanno tratto origine da una denuncia di smarrimento di un portafogli. Gli investigatori hanno fatto luce su una serie di furti, esattamente 7 ai danni di altrettante vittime, aventi tutti per oggetto il portafogli e perpetrati tutti ai danni di esercenti attività commerciali. I furti erano finalizzati anche all'impossessamento delle carte di credito per potere poi, indebitamente utilizzandole, alle spese più disparate: dai capi d'abbigliamento ai gratta e vinci. I quattro avevano ideato e

precise contestazioni, ha confermato di essere vittima di estorsione sin dal 2002, anno in cui aveva rilevato l'attività imprenditoriale, di pagare 200 € mensili e che i due fermati erano gli "esattori".

Misterbianco - **Al "Sesto Senso" sesso a pagamento:13 in manette**. I Carabinieri della Compagnia di Catania Fontanarossa hanno tratto in arresto 13 persone per il reato di associazione a delinquere finalizzata al favoreggiamento ed allo sfruttamento della prostituzione. Tra i soggetti coinvolti vi è un Carabiniere. La richiesta di custodia cautelare in carcere avanzata dal Sostituto della Repubblica dott. Rocco Liguori, concessa dal Giudice per le Indagini Preliminari Dott.ssa Romano, si colloca alla fine di una complessa ed articolata indagine condotta dai militari dell'Arma, nei confronti del Club "Sesto Senso" ubicato a Misterbianco. Ufficialmente era un "Club"di scambisti, che faceva capo ad un'associazione culturale con l'obiettivo di promuovere la libertà sessuale. Sembra che ciascun cliente veniva così definito socio, pagava una quota associativa variabile fra 120 e 150 € e in tal modo poteva accedere al circolo e "giocare" (fare sesso, nel gergo degli scambisti) con una donna sconosciuta, presente assieme al marito,compagno o comunque, accompagnatore. In questi casi si poteva spendere fino a 300€ per una serata. I militari di Fontanarossa era dalla scorsa estate che monitoravano l'obiettivo, e solo la costante attività di osservazione e di pedinamento ha consentito di definire i ruoli dei soggetti coinvolti in questa alcova a pagamento. Con la successiva attività di intercettazione video, ambientale e telefonica è stato possibile delineare con chiarezza i contorni della vicenda ed attribuire a ciascun promotore le proprie responsabilità. Le coppie erano sempre uguali, secondo quanto è emerso dall'indagine, nel frequentare il club. Erano sempre le stesse le donne che venivano accompagnate dai loro compagni/mariti, offrivano prestazioni sessuali a pagamento ai single che accedevano al locale pagando a loro volta una quota d'ingresso/iscrizione. Il blitz è scattato attorno alla mezzanotte, quando il locale era pieno di clienti e di donne. Al momento dell'irruzione, scatta tra sabato 26 e domenica 27, i Carabinieri hanno sorpreso diversi clienti nelle stanze dove avvenivano le prestazioni sessuali in compagnia di donne ed anche all'aperto in dei gazebo realizzati nel giardino dove sono state trovate altre "coppie" che "giocavano". Oltre alla presenza delle donne, di uomini single, che dunque accedevano al club solo per avere prestazioni sessuali, come prova dell'effettivo svolgimento della prostituzione, i Carabinieri hanno rinvenuto preservativi ed altro materiale erotico e la presenza di denaro contante per quasi 3000€, l'incasso della serata ed il frutto dell'attività illecita. La villetta, infine, è stata posta in sequestro preventivo, per far cessare l'attività di prostituzione che veniva consumata al suo interno.

Zafferana Etnea – **Rapina 40mila€ in gioielleria : 1 in manette**. I Carabinieri di Zafferana Etnea, hanno tratto in arresto **Filippo MARTORANA**, 51enne già noto di San Giovanni La Punta, in esecuzione di Ordinanza di Misura Cautelare, emessa dal Tribunale di Catania, per rapina. L'Autorità Giudiziaria ha emesso il provvedimento concordando con le risultanze investigative prodotte dai Carabinieri di Trecastagni, avviate a seguito di una rapina commessa in quel centro il 3 giugno scorso ai danni di una gioielleria che ha fruttato 40.000 € di bottino, ad opera di un malvivente armato di pistola ed a volto scoperto. **Filippo MARTORANA**, espletate le formalità rito, è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania – **2 maldestri ladri in manette**. Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato il minore **B.G.** 17enne incensurato, e **Salvatore FARO** 19enne, già noto, per furto aggravato di ciclomotore. I soggetti sono stati intercettati dai "Condor" in via Ventimiglia all'incrocio con corso Martiri della Libertà mentre il minore a bordo di un motociclo, risultato poi provento di furto, veniva spinto dal Faro a bordo di altro ciclomotore. I due accortisi della presenza delle

per terra in bagno il corpo privo di vita. Il ragazzo è stato colto da malore e portato in ospedale a Paternò dove i medici hanno prestato le cure del caso. Il giovane è stato poi dimesso. Secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine la studentessa, si stava preparando per andare alla cena di fine anno scolastico.

Trecastagni - **Aggredisce 2 Vigili Urbani:arrestato dai Carabinieri**. I militari di Trecastagni, collaborati dal agenti della locale Polizia Municipale, hanno tratto in arresto **M.V.,**22enne incensurato del luogo, per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Il giovane, già noto per alcuni disturbi comportamentali, aveva molestato alcuni passanti nel paese. Il soggetto è stato sottoposto a controllo da una pattuglia a piedi della Polizia Municipale. Il giovane è andato in escandescenze colpendo gli agenti con un tagliaunghie. L'effervescente ragazzo è stato bloccato a seguito dell'intervento dei militari dell'Arma, giunti sul posto. I due agenti della Polizia Municipale, a seguito della colluttazione, sono stati trasportati presso l'ospedale di Acireale dove sono stati medicati per escoriazioni e traumi guaribili rispettivamente in 7 gg. e 30 gg. . L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza.

Catania - **16 rumene multate**. Contrasto alla prostituzione: agenti hanno controllato, nella tarda serata di ieri, il territorio nelle aree cittadine recentemente prescelte per l'esercizio della professione in viale Africa, piazza Borsellino e via D. Tempio. 16 rumene sono state sorprese inequivocabilmente mentre erano dedite all'adescamento. Le donne, in Questura sono state preliminarmente sottoposte ad accertamenti dall'Ufficio Immigrazione. Le 16 rumene sono sanzionate multate per avere violato l'ordinanza del Sindaco di Catania n. 0166, entrata in vigore l'1 agosto 2009, emanata per contrastare il fenomeno della prostituzione in città.

Catania - I Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno tratto in arresto **Domenico SANFILIPPO,** 18enne già noto catanese, su Ordine di Custodia Cautelare in Carcere emessa dal Tribunale di Catania per evasione. La misura è scaturita da una recente segnalazione degli stessi militari circa l'allontanamento arbitrario del soggetto dalla propria abitazione dove si trovava agli arresti domiciliari. Domenico SANFILIPPO è imputato per detenzione di sostanze stupefacenti. Espletate le formalità di rito, l'arrestato è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza.

Catania - **Sorvegliato speciale teneva 400 g. di marijuana:arrestato dai Carabinieri del Nucleo** collaudato uno spregiudicato "modus operandi" infatti entravano nei negozi : le donne spesso con in braccio i piccoli figli di una di queste, individuavano il luogo dove erano tenuti gli effetti personali. I maldestri distraevano la vittima predestinata : il titolare od il preposto della attività commerciale, facendo finta di voler acquistare merce. I malfattori infine, si impossessavano dei portafogli per poi allontanarsi di fretta. L'esito dell'articolata attività investigativa, ha permesso ai tutori dell'ordine di individuare i 4 e di ricostruire anche gli acquisti dagli stessi effettuati mediante l'utilizzo delle carte di credito e dei bancomat. Gli inquirenti hanno elaborato una dettagliata informativa di reato inoltrata alla locale Procura della Repubblica la quale, accogliendo lo schiacciante quadro probatorio raccolto, ha avanzato tempestiva richiesta al G.I.P per l'applicazione delle misura cautelari.

Catania – **A San Cristoforo minacciano Carabinieri dell'antidroga: 5 arresti**. I *"Lupi" del* Reparto Operativo di Catania, nel week end, nel quartiere San Cristoforo, nel corso di servizi specifici antidroga, condotti nelle aree cittadine di massimo degrado e condizionamento ambientale, hanno tratto in arresto per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti **Francesco**

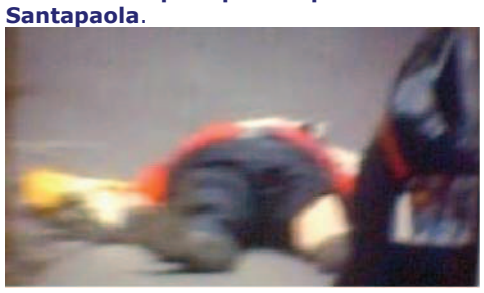
Occhione, 20enne già noto, **Concetto Agatino William Alfonsetti**,

18enne già noto, **C.G**. 22enne incensurato, **S.F**., 22enne incensurato e **D.A.,** 22enne incensurato, tutti catanesi. I soggetti, nella stessa località ma in tempi e circostanze differenti, dopo aver ceduto alcune dosi di sostanza stupefacente a tossicodipendenti del luogo, sono stati bloccati dai militari. I pusher sono stati trovati in possesso di 10 involucri di cellophane contenenti complessivamente 10 gr. di cocaina e la somma contante di 500 € ritenuta provento dell' attività illecita. Nel corso di una dell'operazione, **D.A**. e **S.F**. hanno tentato sottrarsi all'arresto allontanandosi a bordo di un motoveicolo, bloccato al termine di uno spericolato inseguimento. I soggetti hanno pronunciato frasi minacciose nei confronti dei militari che li hanno deferiti all'Autorità Giudiziaria anche per resistenza e minacce a Pubblico Ufficiale. Gli arrestati, assolte le formalità di rito, sono stati tradotti alla Casa Circondariale di Piazza Lanza.

Biancavilla - **Pedofilo si esibisce nudo per bimbe nella villa comunale preso dai Carabinieri, reagisce all'arresto**. I militari di Biancavilla hanno tratto in arresto **Nicolò**

MERLO, 40enne già noto del luogo, per corruzione di minorenni, detenzione di materiale pedo- pornografico, atti osceni in luogo pubblico e resistenza a Pubblico Ufficiale. L'individuo è stato sorpreso e bloccato dai Carabinieri nella villa comunale di Biancavilla dove, dopo essersi denudato, si toccava le parti intime richiamando l'attenzione di due bambine di 7 e 5 anni che giocavano a breve distanza. Il soggetto ha reagito violentemente alla sua cattura provocando anche delle lesioni ad uno dei militari in servizio. La successiva perquisizione operata nell'abitazione, ha permesso ai Carabinieri di rinvenire supporti informatici contenenti immagini e filmati del contenuto pedo- pornografico, sottoposti a sequestro. Nicolò Merlo, assolte le formalità di rito, è stato associato nella Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - **Colpi di pistola per uccidere Maurizio Signorino 52 enne, ritenuto vicino ai Santapaola**.



La vittima è stata freddata, nella mattinata, con diversi colpi di arma da fuoco esplosi alla nuca, mentre era in via Carrubbella. Secondo una prima ricostruzione degli investigatori, il malcapitato avrebbe compreso quello che stava per accadere ed ha tentato di fuggire, ma sarebbe stato tutto inutile. Il sicario con la pistola in pugno avrebbe fatto fuoco portando a termine la missione di morte. Maurizio Signorino, sarebbe indicato dagli investigatori come vicino ai Santapaola.Già qualche anno addietro la stessa sorte era toccata al fratello Sergio Signorino assassinato in un altro agguato. Secondo i militari dell'arma Maurizio Signorino è stato ucciso con un'azione, di chiaro stampo mafioso studiato nei particolari. I sicari sarebbero arrivati in via Carrubbella, nella zona nord-ovest della città con la determinazione di uccidere, ed inseguendo anche a piedi la vittima predestinata pur di portare a termine il compito. I colpi di pistola precisi e mortali lasciano intendere che a sparare siano stati dei professionisti del crimine. I militari, secondo la prima ricostruzione, ritengono che Maurizio Signorino sia stato colpito alle spalle dai sicari proprio perché stava tentando di raggiungere il suo motorino nel tentativo di fuggire. Un proiettile avrebbe trapassato la nuca di Maurizio Signorino rimasto ucciso sul colpo. Subito dopo l'agguato sul posto per i rilievi sono intervenuti carabinieri del reparto operativo del Comando provinciale di Catania che stanno svolgendo le indagini. Gli investigatori ricordano che Maurizio Signorino era già noto per essere stato sorpreso, nel corso di una telefonata, ai fini di estorsione, fatta da una cabina telefonica ad un imprenditore catanese. Il corpo di Maurizio Signorino dopo gli accertamenti di legge è stato trasportato presso la sala mortuaria dell'ospedale "Garibaldi" per gli esami autoptici.

Acireale - **Scippo in pieno centro: Carabinieri prendono donna e complice**.

Le manette sono scattate per **Giuseppe ACCETTA,**

38enne acese, già noto e della sua complice **Maria Elena CIRAGOLO,** pattuglie hanno cercato di far perdere le proprie tracce ma sono stati bloccati in via De Marco.

Mascalucia - **Concorso in detenzione abusiva di armi 2 anni di reclusione**. I Carabinieri della Tenenza di Mascalucia hanno arrestato Domenico SCHILLACI, 63enne già noto del luogo, è stato in esecuzione di Ordine di Carcerazione del Tribunale di Catania. Il soggetto dovrà espiare la pena 2 anni reclusione per concorso in detenzione abusiva di armi, commesso a Mascalucia nell'ottobre del 2008. L'arrestato, espletate formalità rito, è stato associato nella Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza.

Acicatena – **CC: 3 maldestri ladri in manette**. I Carabinieri di Acicatena hanno tratto in arresto

Lucio TOSTO, 20enne già noto di Acicatena, **Sergio**

GIUFFRIDA, 21enne già noto di Acicatena e **G.R.,** 21enne incensurato, per tentato furto aggravato. I soggetti sono stati sorpresi dai militari dell'Arma, nell'ambito di un servizio predisposto per la repressione dei furti, mentre, con l'utilizzo di arnesi da scasso, erano intenti ad asportare una "vespa" parcheggiata sulla pubblica via. Il terzetto, assolte le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza.

Misterbianco – **Carabinieri scoprono evasione fiscale e scarsa tutela del lavoro a costruendo centro commerciale**. I militari hanno controllato il cantiere edile di un costruendo centro commerciale. 19 i denunciati tra i quali i responsabili di varie ditte. I Carabinieri di Misterbianco, e gli uomini del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Catania, hanno svolto un'attività di controllo, iniziata lo scorso 18 giugno, all'interno del cantiere edile dove si sta realizzando il centro commerciale denominato "La Tenutella". I tutori dell'ordine hanno deferito in stato di libertà 19 persone responsabili, a vario titolo, di omissioni in materia di sicurezza sul lavoro. Gli uomini della benemerita hanno controllato 23 ditte, identificato 175 lavoratori, di cui 11 senza il regolare contratto, elevato 85 contravvenzioni per complessivi 120.000 €, adottato 2 provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, riscontrato illeciti amministrativi per complessivi 47.900€ e recuperati 26.200€ evasi all'Inps, Inail e Cassa Edile.

Catania - **Estorsione con finta amante: CC ammanettano 1 e denunciano 2 complici**. I militari di Piazza Dante hanno tratto in arresto **V.S.**, 42enne incensurato catanese, e deferito in stato di libertà **P.E**., 36enne e **B.A**. 51enne per il reato di estorsione in concorso ai danni di un imprenditore edile catanese, ora pensionato. La vicenda è nata agli inizi del mese di giugno quando il povero pensionato

Radiomobile. I militari del Nucleo Radiomobile hanno tratto in arresto in flagranza di reato **Paolo BRANCIFORTE**, 28enne già noto catanese, sottoposto alla misura della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno, per detenzione di marijuana e violazione degli obblighi della sorveglianza speciale. Il soggetto, mentre si trovava in via Cantone Santo, è stato osservato a distanza in atteggiamento sospetto da una pattuglia impegnata nella normale attività preventiva. L'individuo, accortosi della presenza dei Carabinieri, ha tentato la fuga ma è stato bloccato dopo un breve inseguimento. I carabinieri hanno trovato Paolo Branciforte in possesso di una busta di plastica contenente 400 gr. di marijuana. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Giarre I Carabinieri di Giarre hanno arrestato **Angelo ANDÒ,** 28enne già noto di quel centro, per evasione. I Militari hanno sorpreso il soggetto nell'abitazione di un amico, nel vicino condominio, con il quale stava festeggiando il compleanno, violando così le prescrizioni connesse agli arresti domiciliari ai quali era sottoposto. L'arrestato, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato ricondotto nella propria abitazione e sottoposto nuovamente al regime degli arresti domiciliari.

Catania – Rubano auto con gru:2 in manette. Una pattuglia del Commissariato S. Cristoforo ha intercettato e bloccato un carro gru che, poco prima, in via A. Diaz aveva caricato un auto regolarmente parcheggiata in strada. Gli occupanti del mezzo: **Carmelo**

DEMETRIO Davide Francesco CANALICCHIO

35enne, entrambi già noti per reati specifici, sono stati arrestati per furto aggravato in concorso. Tale carro gru, già usato per precedenti analoghi furti, è stato sequestrato.

Gravina di Catania - Concorso in rapina e danneggiamento: 1 anno e 7 mesi di carcere. I Carabinieri di Gravina di Catania, la scorsa notte, in ottemperanza al provvedimento di esecuzione pene concorrenti e contestuale ordine di esecuzione emesso dalla Procura della Repubblica di Reggio Calabria, hanno arrestato **Gaetano MAZZARA,**

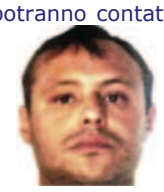
46enne, già noto del luogo, in atto sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza con obbligo di soggiorno nel comune residenza. Il soggetto è stato rintracciato dai militari nella sua abitazione e successivamente tradotto presso il carcere di Catania Piazza Lanza dove dovrà espiare la pena residua di 1 anno, 7 mesi, 15 giorni di reclusione per violazione di domicilio, minaccia, ingiuria, lesioni personale e danneggiamento, reati commessi a Biella nell'anno 2000, e per concorso in rapina aggravata, commessa a Locri nel 2005.

35enne di San Cataldo (Cl) ma residente ad Acireale, già nota. Una donna, nella serata mentre stava passeggiando in compagnia della figlia nel centro storico di Acireale, è stata scippata della borsa da una signora che è poi fuggita a bordo di un Fiat Doblò condotta da un complice. Segnalato l'accaduto alla centrale operativa, i militari impegnati in un servizio perlustrativo, si sono subito attivati ed in seguito alle indicazioni fornite dalla vittima, sono riusciti a risalire all'identità dell'uomo e all'individuazione del furgone usato per fuggire. I carabinieri, mentre erano impegnati nella ricerca del ladro nei pressi della sua abitazione, hanno ricevuto la segnalazione che sul cellulare della vittima giungeva un sms riguardante una transazione con la carta di credito rubata, avvenuta presso il rifornimento Agip di viale A. Doria di Catania. I militari del nucleo operativo si sono portati immediatamente in direzione Catania alla ricerca del furgone e dei due occupanti. Il mezzo Fiat Doblò è stato individuato poco dopo sulla provinciale ss. 114 nel tratto di strada tra Acitrezza e Capomulini. La fuga dei ladri è stata interrotta e la ricerca si è conclusa con l'arresto di Giuseppe ACCETTA, e della sua complice Maria Elena CIRAGOLO. I carabinieri hanno recuperato la borsa scippata contenente gli effetti personali e la carta di credito utilizzata dai malfattori. Il tutto è stato restituito alla vittima. I due arrestati, dopo le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Pusher preso in flagranza. I Carabinieri di Piazza Dante, la scorsa notte, hanno tratto in arresto **Nicola LICANDRO,** 30enne catanese già noto, per detenzione ai fini dello spaccio di sostanza stupefacente. I Militari, impegnati in uno specifico servizio antidroga, hanno notato, nei pressi di piazza Risorgimento, il soggetto intento a prendere fugaci contatti con diverse persone. Nicola LICANDRO scambiava ogni volta degli involucri in cambio di soldi. I tutori dell'ordine hanno così deciso di intervenire bloccando Nicola Licandro che, a seguito di perquisizione, è stato trovato in possesso di una dose di cocaina e la somma contante di 150 €, ritenuta provento dell'attività illecita. La droga ed il denaro sono stati posti sotto sequestro, mentre l'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Piazza Lanza.

Catania – Rapina anziano: preso in azione. Poliziotti della Squadra Mobile hanno tratto in

arresto in flagranza di reato **Emanuele INTRAVAIA**, 32enne responsabile di tentata rapina ai danni di un anziano che aveva appena prelevato una somma di denaro presso un istituto di credito. Il soggetto annovera analoghi precedenti. L'attenzione di una pattuglia della Squadra Antirapine che transitava nella mattina per via Luigi Sturzo, è stata attirata dall'atteggiamento sospetto di due persone. 1 si trovava al posto guida di uno scooter fermo con il motore acceso, mentre l'altro stava alle spalle di un anziano in procinto di entrare nel portone di un condominio. Gli agenti hanno intuito che stava per essere perpetrata una rapina. Gli uomini della Squadra Mobile sono intervenuti bloccando il malvivente che stava per spingere la vittima all'interno del portone. L'anziano di anni 67, aveva poco prima prelevato presso un vicino istituto di credito 600 sterline. Il complice a bordo dello scooter si è dato alla fuga. I tutori dell'ordine comunicano che coloro i quali dovessero riconoscere Emanuele INTRAVAIA come autore di rapine potranno contattare la Squadra Mobile. I poliziotti hanno



tratto in arresto **Alfio SORBELLO** 28enne su ordine di esecuzione per la carcerazione emesso il giorno 11 giugno 2010 dalla Procura della Repubblica di Siracusa per il reato di rapina e furto aggravato, dovendo espiare la pena di 4 anni, 3 mesi e 19 giorni.

Bronte - CC arrestano operaio che teneva in casa le armi del padre. I Carabinieri di Bronte, nell'ambito di uno specifico servizio teso al controllo sui detentori di armi, hanno tratto in arresto **C.P.S.**, 35enne del luogo, per detenzione illegale di armi comuni da sparo. L'uomo, nel corso di una verifica presso la sua abitazione, è stato sorpreso a detenere 1 pistola cal. 9x21 marca Bernardelli, 1 fucile doppietta cal. 12 marca Choke, regolarmente denunciate dal padre presso una diversa abitazione. Quanto rinvenuto è stato sottoposto a sequestro. L'uomo, assolte le formalità di rito, è stato tradotto agli arresti domiciliari presso la propria abitazione.

Paternò - Spezza mano a convivente davanti alle bambine: arrestato dai Carabinieri. I militari della Compagnia di Paternò. I militari dell'arma hanno ammanettato in flagranza di reato **Enzo**

Angelo COSTANZO 31enne del luogo, venditore ambulante, già noto. I tutori dell'ordine hanno ricostruito la triste vicenda di violenza all'interno delle mura domestiche in cui l'individuo si è reso responsabile di diversi episodi di violenza fisica e morale messi in atto nei confronti della propria convivente. L'attività di indagine degli uomini appartenenti alla benemerita ha permesso di evidenziare una *escalation* nei maltrattamenti, specie negli ultimi giorni, da parte di Enzo Angelo COSTANZO nei confronti di **M.A.**, 28enne di Paternò, casalinga, con cui ha una relazione decennale e dalla quale ha avuto 3 figlie. I maltrattamenti e le vessazioni sulla donna sarebbero andati avanti da diversi anni e sempre sotto gli occhi delle piccole di 8, 7 e 5 anni, che assistevano impaurite alle urla della donna, costretta a subire senza difesa. Enzo Angelo Costanzo, il 18 giugno scorso, ha nuovamente aggredito la donna per futili motivi, provocandole una frattura alla mano destra giudicata, dai sanitari dell'ospedale SS. Salvatore di Paternò, guaribile in gg. 30 s.c., per cui veniva ingessata all'avambraccio ed in attesa di un intervento chirurgico. L'individuo, successivamente, nel corso della serata il 20 giugno, dopo avere per l'ennesima volta insultata e minacciata, la vittima l'ha percossa, nonostante l'ingessatura al braccio, colpendola con pugni e schiaffi e provocandole lesioni e traumi giudicati guaribili in gg. 5 s.c. presso il pronto soccorso di Paternò. Enzo Angelo Costanzo, che annovera diverse censure penali per reati contro il patrimonio ed in materia di stupefacenti, è stato quindi arrestato ed accompagnato al carcere di Catania "Piazza Lanza". Enzo Angelo Costanzo dovrà rispondere dei numerosi episodi di violenza e maltrattamenti in famiglia aggravati nonché lesioni personali. Rischia fino ad 8 anni di reclusione.

Mascali – Arrestato coltivatore di marijuana: 194 le piante già cresciute. I Carabinieri di Mascali a conclusione di una articolata attività investigativa tesa al contrasto fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno tratto in arresto **Salvatore CRUPI,** 22enne già noto di Mascali. Il giovane, a seguito di un attento servizio di osservazione dei militari dell'Arma, è stato sorpreso all'interno di un terreno agricolo di sua proprietà, adiacente all'abitazione di residenza intento coltivare 194 piante marijuana alte circa un metro.

ha rinvenuto nella buca delle lettere una busta. Vi era all'interno una richiesta estorsiva. Nella missiva, infatti, la vittima veniva informata di essere stata ritratta in compagnia dell'amante e che la distruzione delle foto poteva avvenire solo per mezzo del pagamento della somma di 1.500€. Qualora non avesse ceduto a tale ricatto, le foto sarebbero state consegnate alla moglie. La vittima dell'estorsione sicura di non avere nulla da nascondere e capendo che si trattava di una amara messa in scena, si è rivolta fiduciosa ai Carabinieri di Piazza Dante. Gli investigatori, dopo una articolata attività di indagine basata su osservazioni e pedinamenti, sono riusciti ad organizzare la consegna simulata della somma pattuita presso un locale del centro città. L'operazione, scattata pochi istanti dopo la consegna del denaro, ha permesso di arrestare il Vasta e deferire in stato di libertà una delle due complici, e solamente dopo un ulteriore approfondimento dell'attività di indagine, i Carabinieri hanno identificato l'ultima complice, ovvero il tassello mancante del piccolo sodalizio criminale.

Catania – Donna ai domiciliari per droga. Uomini del Commissariato di P.S. Librino -Squadra di P.G., hanno rintracciato la quarantenne **Angela**

BELGIORNO, nei confronti della quale pendeva un provvedimento di detenzione domiciliare emesso il 18 giugno scorso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania. Angela BELGIORNO, dovrà scontare la pena detentiva di 6 mesi e 3 giorni per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Angela BELGIORNO dopo le formalità di rito, è stata accompagnata presso la propria abitazione dove dovrà permanere fino all'espiazione della pena suddetta.

Gravina di Catania - Concorso in rapina e danneggiamento: 1 anno e 7 mesi di carcere. I Carabinieri di Gravina di Catania, la scorsa notte, in ottemperanza al provvedimento di esecuzione pene concorrenti e contestuale ordine di esecuzione emesso dalla Procura della Repubblica di Reggio Calabria, hanno arrestato **Gaetano MAZZARA,**

46enne, già noto del luogo, in atto sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza con obbligo di soggiorno nel comune residenza. Il soggetto è stato rintracciato dai militari nella sua abitazione e successivamente tradotto presso il carcere di Catania Piazza Lanza dove dovrà espiare la pena residua di 1 anno, 7 mesi, 15 giorni di reclusione per violazione di domicilio, minaccia, ingiuria, lesioni personale e danneggiamento, reati commessi a Biella nell'anno 2000, e per concorso in rapina aggravata, commessa a Locri nel 2005.

Catania – Operazione anticrimine Carabinieri arrestano 5 nel catanese. I militari di Fontanarossa e Misterbianco durante un servizio coordinato nell'ambito del territorio hanno tratto in arresto: **Agostino**

COMPAGNINI, 26enne di Misterbianco, e **Simone GUARRERA**,

27enne catanese, entrambi già noti, per spaccio di marijuana. I due, dopo uno specifico servizio di osservazione dei militari, sono stati sorpresi dai Carabinieri mentre stavano cedendo marijuana ad occasionali acquirenti. La perquisizione personale, dei fermati, ha permesso ai tutori dell'ordine di rinvenire e sequestrare 3 grammi dello stupefacente, suddiviso in dosi, e la somma contante di 20€, ritenuta

I tutori dell'ordine, nel corso della perquisizione hanno rinvenuto l'attrezzatura utilizzata per la coltivazione, sottoposta sequestro, con le piante. L'arrestato, espletate le formalità rito, è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania – Estorsione 15mila €: 2 in manette, 1 è dei Ceusi. Uomini della Squadra Mobile etnea ed del Compartimento Polizia Postale hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa il giorno 11 giugno 2010 dal G.I.P. presso il Tribunale di Catania d.ssa Daniela Monaco Crea,

nei confronti di: **Giuseppe PIACENTE**, 38enne di Catania già noto, ritenuto della

famiglia mafiosa dei Ceusi; **Innocenzio RORO**, 52enne, residente ad Aci Catena, già noto, imprenditore edile, ritenuti responsabili in concorso fra loro di estorsione aggravata ai danni di un imprenditore edile del capoluogo etneo. Il provvedimento restrittivo è stato emesso con la stessa contestazione, anche nei confronti di un altro soggetto, che é attivamente ricercato. Le indagini, avviate a seguito della denuncia di minacce a mezzo telefono sporta al Compartimento della Polizia Postale di Catania, hanno imposto l'intervento della Squadra Mobile non appena, dopo le minacce, sono state avanzate alle vittime richieste di denaro. Per gli investigatori è emersa la figura di Giuseppe PIACENTE, dei Ceusi. Le vittime, due soci di una impresa edile, dopo avere intrattenuto rapporti di lavoro con l'indagato Innocenzio RORO, titolare di una piccola impresa, che su loro incarico aveva eseguito parte di lavori di ristrutturazione di un immobile, sono state ripetutamente minacciate, intimidite ed infine malmenate dagli altri indagati, i quali intendevano costringerli al pagamento di 15mila € pretesi da Innocenzio RORO ingiustamente. Le indagini sono state coordinate dal Sostituto Procuratore dott. Andrea Bonomo

Catania – CC sequestrano discarica abusiva e materiale cancerogeno vicino al Cimitero. I carabinieri per violazioni delle leggi in materia ambientale, hanno sequestrata, nei pressi del cimitero, un'area di circa 500 mq., in via Calliope, adibita a discarica abusiva di rifiuti speciali pericolosi. Nel sito i militari hanno trovato rifiuti di ogni genere: rottami di auto a pneumatici, eternit a vetroresina e materiale edile

Catania –Sassi su auto da cavalcavia di Misterbianco lanciati da minori: 2 presi da polstrada. **S.G.**14enne è stato segnalato alla Procura della Repubblica per i Minorenni di Catania. Una pattuglia della polizia stradale, agli ordini del dirigente di compartimento

Polizia Stradale Sicilia Orientale dott. **Pinuccia Agnello** , in servizio sulla tangenziale di Catania ha intercettato 2 minorenni di **S.G.**14 e **S.A.** 12 anni. I giovano era intenti a lanciavare sassi all'altezza della galleria di Misterbianco, danneggiando anche un'autovettura. Il tempestivo intervento della polstrada ha evitato altri danni agli automobilisti in transito. La prima segnalazione era giunta alla polstrada di mattina, quando un'auto era stata colpita dai sassi ed era stato infranto un vetro. Gli occupanti del veicolo danneggiato sono rimasti illesi, anche se un sasso era finito nell'abitacolo. L'ulteriore segnalazione di un automobilista al 113 ha indicato la presenza di giovani che stavano lanciando i sassi dal cavalcavia di Misterbianco. Gli agenti della polstrada sono hanno localizzato l'area e raggiunto i 2 minorenni. I tutori dell'ordine per raggiungere i 2 hanno scavalcato un recinto rischiando di essere azzannati da cani posti a guardia di un gregge ed hanno esploso in aria un colpo di pistola. I 2 giovani, alla vista degli agenti hanno tentato la fuga, ma senza riuscirci. I maldestri sono stati condotti al Comando e poi consegnati ai genitori che sono stati ammoniti a controllare i figli.

Raddusa - **Tenta rapina in trasferta nell'ennese arrestato dai Carabinieri**. I militari di

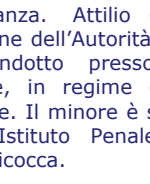
Raddusa hanno tratto in arresto **Rosario DI LIBERTO,** 42enne già noto del luogo, in esecuzione di ordine di esecuzione di pena detentiva emessa dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Caltanissetta, per tentata rapina e porto illegale di armi, i reati sono stati perpetrati ad Assoro (EN) nell'aprile del 2007. Il soggetto a seguito dei reati, era stato sottoposto all'affidamento in prova al servizio sociale. Nonostante ciò, lo scorso 20 novembre è stato arrestato dai Militari della Stazione di Raddusa per furto aggravato di energia elettrica, circostanza che ha indotto l'Autorità Giudiziaria nissena ad emettere il provvedimento restrittivo.

L'arrestato è stato così condotto presso la Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza.

Catania - Stalking: arresti domiciliari per violenza famigliare. Agenti della Polizia di Stato - Commissariato di P.S. "Nesima'', in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare personale dispositiva degli arresti domiciliari hanno tratto in arresto un 37enne. Il soggetto è ritenuto responsabile dei reati di lesioni personali aggravate nei confronti dell'ex moglie, da cui è legalmente separato, è stato destinatario della misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare. L'individuo, però, in epoca successiva all'inizio dell'esecuzione della misura, ha ripetutamente violato la prescrizione, assumendo verso l'ex moglie un atteggiamento persecutorio e minaccioso con continue telefonate e molteplici ingiustificati passaggi sotto la sua abitazione, inducendo la donna e i suoi congiunti a vivere in un estenuante e ininterrotto stato di tensione e paura. Pertanto, l'A.G. ha disposto gli arresti domiciliari nei confronti del soggetto.

Catania - Preso pusher e libro contabile. Poliziotti della Squadra Mobile etnea, nel corso di

attività antidroga, hanno tratto in arresto **Luigi BOTTA**, 35enne di Catania, già noto, per detenzione e spaccio continuato di cocaina. Gli investigatori avevano appreso che provento dell'attività illecita. **Pietro**



GANGI, 33enne già noto di Misterbianco, in atto sottoposto alla detenzione domiciliare, è stato sorpreso dai militari in via Plebiscito di quel centro in violazione degli obblighi a cui era sottoposto. In manette è finito anche un **17enne** catanese, a cui è stata notificata l'ordinanza di aggravamento della misura cautelare, scaturita dai ripetuti comportamenti intimidatori ed aggressivi che il giovane ha avuto nei confronti dei coetanei e degli operatori sociali della comunità "Cooperativa Prospettiva" di Catania, nella quale si trovava collocato per finalità rieducative. E' stato arrestato **Attilio**

CLEMENTE, 46enne catanese già noto, nei cui confronti è stata notificata l'ordinanza di aggravamento della misura coercitiva. Il soggetto che aveva l'obbligo di presentarsi preso i posti di Polizia, ha più volte disatteso le prescrizioni. Così l'Autorità Giudiziaria accogliendo le risultanze prodotte dai Carabinieri ha emesso il provvedimento. Gli arrestati, espletate le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza. Attilio Clemente, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato condotto presso la propria abitazione, in regime di detenzione domiciliare. Il minore è stato condotto presso l'Istituto Penale Minorile di Catania Bicocca.

Aci Catena - Spaccia cocaina in macelleria: arrestato dai Carabinieri. I militari di Aci Sant'Antonio con gli uomini del Nucleo Operativo e Radiomobile di Acireale, hanno tratto in arresto

Giovanni PUGLISI, 50enne già noto di Aci Catena per detenzione ai fini di spaccio di cocaina. I militari a seguito di un'articolata indagine, hanno effettuato una perquisizione in via Pozzo di Aci Catena, presso la macelleria gestita da Giovanni PUGLISI. I tutori dell'ordine hanno rinvenuto e sequestrato 5 involucri di cellophane contenenti la "cocaina", per un peso complessivo di circa 5 grammi, che erano stati abilmente occultati all'interno della cassetta del pronto soccorso, delle banconote di vario taglio per un totale di 6.150 € e 14 assegni bancari, per un importo complessivo di 53.450€, ritenuti provento dell'attività di spaccio. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente.

Catania - San Cristoforo: arrestato

Giarre - Arrestata dai Carabinieri borseggiatrice. I militari di Giarre hanno tratto in arresto **Donatella**

BELLAMACINA, 51enne già nota di quel centro, per furto aggravato. I Carabinieri, durante uno specifico servizio di controllo del territorio, finalizzato alla prevenzione dei reati predatori, hanno sorpreso la donna in una farmacia di Corso Italia a Giarre, dopo che aveva rubato la borsa di una cliente contenente effetti personali e la somma contante di 200 euro. La refurtiva recuperata è stata restituita alla legittima proprietaria. L'arrestata, espletate le formalità di rito, è stata associata presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania – Romeno in manette per evasione. I carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno tratto in arresto **Adolf Domenic**

STEFAN, 42enne romeno già noto, per evasione. Il soggetto era destinatario di un'ordinanza di sottoposizione al regime degli arresti domiciliari, emessa dal Tribunale di Catania, perchè responsabile di detenzione di sostanze stupefacenti, ed era stato autorizzato ad espletare attività lavorativa in un cantiere di via Trovato. Nonostante ciò i Militari hanno riconosciuto e fermato Adolf Domenic STEFAN mentre si trovava in via Archimede invece di trovarsi nel cantiere. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Acireale - Insegnante ferita a scuola con l'ascia. La docente ferita presta servizio presso l'istituto comprensivo Giovanni XXIII di Acireale dove è stata colpita alle gambe e al seno da un uomo finito in manette. Secondo gli investigatori il movente del gesto sarebbe da attribuire un contenzioso economico. L'insegnante 64enne è stata trasportata presso l'ospedale Cannizzaro di Catania, dove i medici le hanno applicato alcuni punti di sutura. La ferita è stata dichiarata guaribile in 30 giorni. L'amministrazione comunale espresso "solidarietà e vicinanza" all'insegnante ferita.

Aci Sant'Antonio – Fuga di gas causa esplosione in un'abitazione: nessun ferito. Un incendio ha fatto esplodere una caldaia a gas ed una bombola di gpl ubicate all'interno del garage di proprietà di un pensionato 73enne residente ad Aci Sant'Antonio in via Archimede 2. L'esplosione e le intense fiamme hanno causato

ingenti danni alla struttura abitativa nonché ad altre palazzine adiacenti. Gli abitanti della zona sono stati immediatamente fatti evacuare dai Carabinieri di Acireale prontamente intervenuti sul posto con i Vigili del fuoco che hanno domato le fiamme. I tecnici della squadra dei Vigili del Fuoco hanno ispezionato lo stabile dove si è verificata l'esplosione e lo hanno dichiarato inagibile. Fortunatamente, nonostante la gravita dell'evento, non si sono registrati feriti. Sono in corso da parte dei Carabinieri accertamenti necessari a verificare eventuali responsabilità sull'accaduto.

Caltagirone - **Trovate caramelle cinesi scadute destinate a bambini**. Una telefonata anonima è giunta sulla linea "113" del Commissariato di Caltagirone, riguardante la presenza di alcune "scatole" occultate in una piazzola lungo la strada che conduce a Grammichele. Gli agenti sono intervenuti sul luogo ed hanno rinvenuto, 2 involucri semi aperti con all'interno altrettanti contenitori metallici per caramelle. In Commissariato è stato accertato che si trattava di 46 confezioni costituite da numerose bustine di caramelle di provenienza cinese, già scadute. Queste confezioni e le relative bustine interne raffiguravano i personaggi della Looney Tunes. Le caramelle scadute erano pertanto, sicuramente destinate a bambini. I poliziotti stanno svolgendo accertamenti per individuare la provenienza dei dolciumi ed il mercato cui erano destinate.

Catania – **CC Sorvegliato Speciale di P.S. arrestato**, nella notte, preso a guidare senza patente. Un equipaggio del Nucleo Radiomobile, la scorsa notte, in Via Sebastiano Catania, ha tratto in arresto **Massimiliano**

BALSAMO, 35enne catanese già noto. Il soggetto, è stato fermato dai militari nel corso di un controllo alla circolazione stradale. Massimiliano BALSAMO è stato sorpreso alla guida di un motociclo sprovvisto della prescritta patente di guida, revocatagli poiché sottoposto a Sorveglianza Speciale di P.S. con obbligo di soggiorno. L'arrestato, assolte le formalità di rito è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza.

Aci Castello - **Furto in discoteca: sorpreso ladro reagisce a Carabinieri**. I militari del N.O.R.M. di Acireale, la notte scorsa ad Aci Castello, hanno tratto in arresto **Dario Mario TOSTO,**

32enne già noto di Aci Castello, per furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. Il soggetto è stato fermato in una discoteca del luogo, dopo aver sottratto la borsa ad una 20enne del siracusano. Il personaggio, sottoposto a perquisizione personale, ha cercato di aggredire i militari intervenuti. Dario Mario TOSTO è stato bloccato dopo una breve colluttazione. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato associato presso Casa Circondariale Catania Piazza Lanza.

San Gregorio - **Viola gli** Luigi BOTTA, da qualche tempo, aveva intrapreso una fiorente attività di spaccio di cocaina utilizzando la propria abitazione come luogo di custodia dello stupefacente. Gli agenti dell'Antidroga, dopo aver atteso il rientro a casa del sospettato hanno fatto irruzione per effettuare un'accurata perquisizione domiciliare. I poliziotti hanno rinvenuto, all'interno della plafoniera nella specchiera del bagno, due involucri contenenti complessivi 85 grammi di cocaina. Gli investigatori hanno trovato anche una chiave che apriva uno sgabuzzino ubicato nello stesso piano dell'abitazione, nel cui interno sono stati trovati due fogli con vari appunti manoscritti, riportanti nomi, soprannomi ed importi di denaro. Gli inquirenti ritengono si tratti di tutta la contabilità relativa all'attività di spaccio svolta e quantificata nell'ordine di svariate migliaia di euro. Luigi Botta è stato pertanto dichiarato in arresto ed associato presso il carcere di piazza Lanza a disposizione del Sostituto Procuratore della Repubblica di turno dott. Andrea BONOMO.

Catania – **Rissa tra romeni 3 feriti**. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile, in via VI Aprile,

hanno tratto in arresto **Sebastian Costel UNGURENAU**, 37enne, **Eugenia**

Lacramioara PETRE, 22enne e **Ovidiu DOMNESCU**,

38enne, tutti romeni già noti. Sotto la guida della Centrale Operativa, che aveva ricevuto una telefonata da parte di un cittadino della zona, 2 pattuglie del Nucleo Radiomobile sono intervenute per sedare una violenta rissa con uso di coltelli a serramanico. 2 rissosi sono stati bloccati e soccorsi ma hanno rifiutato le cure mediche poiché interessati ad escoriazioni e ferite superficiali, mentre il terzo, è stato trasportato presso l'Ospedale Cannizzaro. Al romeno è stato diagnosticato "trauma cranico facciale con ferita lacero contusa cuoio capelluto, trauma labbro superiore, ferita lacero contusa regione dorsale, ferita da taglio avambraccio sinistro e giudicato guaribile in giorni 8 salvo complicazioni, è stato poi dimesso. I coltelli utilizzati sono stati sottoposti a sequestro. Gli arrestati, dopo le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania – **I Carabinieri controllano i cantieri navali e scovano 4 lavoratori in nero ed elevano ammende per 80.000€**. I militari della Motovedetta CC 618 e della Stazione di Piazza Dante, nel pomeriggio, collaborati dagli uomini del Nucleo CC Ispettorato del Lavoro e dal 12° Elinucleo hanno effettuato un controllo, teso alla verifica delle norme di sicurezza, all'interno dei cantieri navali del Porto. Gli uomini della benemerita nel corso delle verifiche hanno denunciato 2 titolari di altrettanti cantieri per gravi inosservanze in materia di sicurezza sul lavoro. I tutori dell'ordine hanno evidenziato l'omessa formazione ed informazione dei lavoratori e la mancanza dei documenti antincendio. I carabinieri hanno elevato 12 ammende per un totale di 80.000 €, recuperato contribuiti assicurativi e previdenziali per 3.600. 4 i lavoratori in nero, 2 dei quali extracomunitari, identificati. Nei confronti di una delle ditte i militari hanno adottato il provvedimento di sospensione dell'attività.

Catania - **Rapina: 3 condannati in manette**. Agenti della Squadra Mobile hanno tratto in

arresto: **Lorenzo PADOVANI**, 56enne, di Catania colpito da ordine di esecuzione per la carcerazione emessa dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Perugia emessa, il 14 giugno 2010, dovendo espiare la pena di 3 anni e 11 mesi per

associazione per delinquere e rapina; **Orazio BLANCO**, 53enne di Aci Catena colpito da ordine di esecuzione per la carcerazione emessa dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Perugia emessa, il 14 giugno 2010, dovendo espiare la pena di 2 anni e 11 mesi per associazione per delinquere e rapina; **Rosario**

MICALE, 46enne di Catania colpito da ordine di esecuzione per la carcerazione emessa dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Perugia emessa, il 14 giugno 2010, dovendo espiare la pena di anni 2 e 11 mesi per associazione per delinquere e rapina.

Catania - **Antonino Di Marco si è suicidato in carcere, dopo aver visto la partita dell'Italia in tivù**. Il recluso era ristretto presso l'istituto penitenziario di Bicocca, quando l'altra sera avrebbe respirato gas dalla bomboletta che alimenta il fornello da campeggio. Antonio Gaetano Di Marco, 43 anni, piccolo boss di Bronte, era stato condannato per mafia, ed aveva altri dieci anni di pena da scontare. 25 sono i detenuti, dall'inizio dell'anno, che si sono tolti la vita impiccandosi e 4 con il gas della bomboletta da camping, mentre per altri 3 i decessi sarebbero stati causati da inalazione di gas con le intenzioni suicide dubbie. In alcuni casi il detenuto ha utilizzato il butano come stupefacente, per cercare di "sballarsi" (abitudine piuttosto diffusa tra i tossicodipendenti in carcere), ma subentrando un arresto cardiocircolatorio si verifica la morte. La personalità di Antonio di Marco e le modalità con le quali ha utilizzato il gas (coprendosi la testa con un lenzuolo) fanno propendere invece per una reale intenzione suicida. Nelle carceri di Catania negli ultimi 5 anni sono morti 7 detenuti, di cui 4 suicidi. Da inizio anno i suicidi certi sono 29 (3 casi sono dubbi), mentre il totale dei detenuti morti è di 90. Negli ultimi 10 anni i suicidi salgono a 586 e a 1.688 il totale dei morti. Antonino Di Marco è cugino del presunto boss Francesco Montagno Bozzone. La Procura di Catania aveva ordinato il sequestro dei beni appartenenti ad Antonino Di Marco. Di sera, dopo aver visto la partita dell'Italia in tivù ed avere commentato la partita con i compagni di cella, è andato a letto. Poi la tragedia: ha aperto il gas del fornelletto, in mezz'ora è morto. E' stato ritrovato morto tra le lenzuola, all'alba. Venerdì era stato visitato dallo psichiatria, ma non erano stati notati segni di peggioramento. Di Marco, ex detenuto al 41 bis, da mesi era stato ammesso al circuito di alta sicurezza 1: un detenuto controllato a vista. Era stato condannato e poi assolto per il tentato omicidio di Gabriele Belletto Grillo, avvenuto a Bronte nel 2007. Successivamente, era stato arrestato nell'ambito dell' operazione "Trash" perchè ritenuto elementi di spicco del clan di Montagno Bozzone.

Catania - Spacciatore di cocaina arrestato in piazza Risorgimento. I Carabinieri di piazza

Dante hanno tratto in arresto **Lorenzo ARCIDIACONO,** 24enne già noto di Catania, per detenzione e spaccio di cocaina. I militari, durante uno specifico servizio, hanno notato il **spacciatore**. I Carabinieri di Piazza Dante, nel pomeriggio, hanno tratto in arresto **Alessandro DE LUCA**,

22enne catanese già noto, per detenzione ai fini di spaccio di droga. I militari, hanno svolto un servizio mirato al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nel popolare quartiere "San Cristoforo". I carabinieri hanno eluso la fitta rete di vedette raggiungendo il giovane perquisendo anche un borsone. Nel contenitore sono state rinvenute e sequestrate 113 dosi di marijuana dal peso complessivo 230 grammi e la somma contante di 540€ ritenuti provento dell'attività illecita. L'arrestato, ultimate le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania piazza Lanza.

Acireale - Arrestato per maltrattamenti in famiglia. I Carabinieri di Acireale, nel corso della mattina, hanno tratto in arresto **P.S.,** 45enne acese, in ottemperanza all'ordinanza del Tribunale di Catania – Sezione Distaccata di Acireale, per la violazione dalla misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare. I tutori dell'ordine hanno accertato che l'individuo, avrebbe in diverse circostanze minacciato e continuato a perseguitare la ex moglie nonostante la sentenza del Tribunale gli vietasse qualsiasi contatto. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato associato presso il Carcere di Catania Piazza Lanza.

Caltagirone – **Per evasione agenti del Commissariato di P.S. di Caltagirone hanno tratto in arresto Fabio Giaquinta** 35enne del luogo. I tutori dell'ordine in ottemperanza all'ordine di esecuzione per la carcerazione emesso, il 14 giugno 2010, dal Tribunale di Caltagirone hanno ammanettato il personaggio. Il soggetto nel luglio del 2009, era stato arrestato per evasione, in quanto sorpreso fuori dalla propria abitazione, dove doveva scontare la misura degli arresti domiciliari. Fabio Giaquinta era stato sottoposto alla misura cautelare in quanto si era reso responsabile di furto aggravato di benzina nella Villa Comunale. Fabio Giaquinta, dopo le formalità di rito, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Caltagirone a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania – **2 rapinatori in manette**. E' stato arrestato dai Carabinieri il rapinatore: **G. G.** 18enne di Catania, per rapina in concorso su ordine di custodia cautelare. I militari di Piazza Dante, nella mattinata, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dalla Procura presso il Tribunale dei Minori di Catania. L'Autorità Giudiziaria, ha concordato in pieno con le risultanze investigative prodotte dai Carabinieri in merito ad una rapina, effettuata nel mese di aprile scorso al Monte Paschi Siena di via Umberto, ha emesso il provvedimento nei confronti del giovane. Il 18enne **G. G.,** all'alba, è stato rintracciato dai militari presso l'abitazione. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Bicocca.

Gravina di Catania - **Rapinatore raggiunto da ordinanza di custodia cautelare**. I militari della Stazione di Sant'Agata lì Battiati hanno dato esecuzione all'ordinanza di misura cautelare in carcere, emessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, nei confronti di **Antonino TIMONIERE,**

30enne catanese già noto, per rapina aggravata in concorso. Il GIP del Tribunale di Catania ha concordato in pieno con le attività investigative svolte dai Carabinieri in merito ad una rapina perpetrata a Sant'agata lì Battiati il 26 marzo scorso. Il colpo era stato perpetrato ai danni di un imprenditore costretto a consegnare 2mila € in contanti. Il giudice ha emesso l'ordinanza nei confronti del soggetto. I Militari hanno notificato la misura ad Antonino TIMONIERE presso la Casa Circondariale di Augusta (SR), dove il pregiudicato si trova ristretto per altra

obblighi della sorveglianza speciale alla quale è sottoposto. Arrestato un personaggio già noto. I Carabinieri di Gravina di Catania hanno tratto in arresto

Francesco MELIA, 26enne di Catania, per aver violato gli obblighi della Sorveglianza Speciale alla quale era sottoposto. I militari, durante il quotidiano servizio di perlustrazione del territorio per la prevenzione e la repressione dei reati in genere, hanno riconosciuto Francesco MELIA, mentre stava percorrendo a bordo di una Fiat Punto con altri due compari già noti la via Federico di Svevia di San Gregorio a Catania. Il sorvegliato è stato fermato e bloccato in violazione della misura di prevenzione con obbligo di soggiorno nel comune di residenza e poichè privo di patente guida. Il permesso era stato revocato a seguito di provvedimento. Durante il controllo nell'auto i militari hanno rinvenuto attrezzi atti allo scasso che hanno fatto scaturire la denuncia in stato di libertà nei confronti degli altri due personaggi e la denuncia nei confronti dell'arrestato. Il veicolo e gli attrezzi sono stati posti sotto sequestro. L'arresto, assolte le formalità di rito è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Uomini della Squadra Mobile hanno tratto in arresto **Davide RAGONESE**

23enne, già noto, per spaccio di cocaina. Il soggetto è stato bloccato in via Carlo Pisacane zona Corso Indipendenza con addosso 8 involucri di cellophane contenente cocaina per un peso complessivo di circa 4 grammi e una dose di marijuana. Agenti della Squadra Mobile, nella serata, hanno tratto in arresto **Gregorio LA FARINA** 52enne nato a Catania ed abitante a Camporotondo Etneo su ordine di esecuzione per la carcerazione emesso il 9 giugno 2010 dalla Procura della Repubblica di Catania, dovendo espiare la pena di 4 mesi di reclusione per evasione.

Militello Val di Catania – **Carabinieri eseguono ordinanza ai domiciliari per spaccio**. I militari di Militello in Val di Catania hanno notificato un ordine di esecuzione pena emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone, nei confronti del già noto **Antonio SCIRE'**

BANCHITTA, 29enne di quel centro. Il soggetto già sottoposto agli arresti domiciliari per la stessa causa.

giovane in piazza Risorgimento, mentre stava cedendo involucri di cellophane ad occasionali assuntori. Prontamente bloccato, il pusher è stato trovato in possesso di 2 dosi di cocaina e la somma contante 60€, ritenuti provento dell'attività illecita. L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato poi associato alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Droga, contraffazione, latitanti e viabilità con "Operazione Globale Europea" : il servizio Straordinario Interforze disposto dal Comitato permanente per la Sicurezza Interna (COSI). Nel corso dell'operazione sono stati l'impiegati Forze di Polizia, delle Dogane, delle Autorità di frontiera degli Stati membri dell'Unione Europea, delle Agenzie europee e dell'Interpol. L'attività è stata articolata in simultanei e coordinati controlli doganali e di polizia. 4 sono stati gli obiettivi principali: traffico di droga, tratta di esseri umani, ricerca latitanti e traffico illecito di merci armi, veicoli, tabacco, prodotti contraffatti. I risultati congiunti formano oggetto di analisi da parte della Presidenza del Consiglio dell'U.E. Ai servizi predisposti in provincia di Catania della Questura hanno partecipato 459 uomini che hanno effettuato 231 perquisizioni riguardanti autoveicoli, 18 concernenti le imbarcazioni, 7 attinenti ad abitazioni, uffici ed esercizi commerciali. Sono stati controllati 4395 documenti e 3381 soggetti. I tutori dell'ordine hanno sequestrato 260 grammi di "cannabis" e 2 grammi di cocaina. Per quanto riguarda l'immigrazione clandestina, è stata arrestata 1 persona e 4 intercettate. 1 è stato arrestato tra quelle ricercate.I tutori dell'ordine hanno sequestrato decine di calzature e migliaia di CD/DVD (10.642) perché contraffatti, 16 auto, vari articoli elettrici, materiale da cantiere, 5 postazioni internet abusive e 3 video games alterati.

Catania – Finto militare su internet promette posti di lavoro nella base di Sigonella in cambio di denaro e sesso. Su disposizione della Procura Distrettuale di Catania, personale del Compartimento di Polizia Postale e delle Comunicazioni ha effettuato una perquisizione domiciliare nei confronti di un catanese 38enne, ritenuto responsabile di truffa, molestie, sostituzione di persona ed usurpazione di titolo. L'indagato, utilizzando una falsa identità, aveva creato su internet, in un noto social network e in alcune chat, un profilo in cui si presentava come ufficiale dell'aeronautica militare italiana in servizio presso la base di Sigonella. Sul profilo il soggetto aveva pubblicato anche delle sue fotografie in cui appariva vestito con la divisa militare. L'individuo prendendo contatto su internet con numerose persone prometteva loro posti di lavoro all'interno della base in cambio di denaro che, a dire dell'indagato, dovevano servire per la documentazione. Alle donne, in particolare, era proposto un impiego quale segretaria personale. Alle vittime, dopo l'adescamento on-line, era fissato un incontro per la consegna della documentazione cartacea necessaria per essere assunti. Quando il truffatore era scoperto dalle potenziali vittime, creava a loro nome, su una chat, dei falsi annunci di incontri a scopo sessuale, indicando come recapito la loro utenza telefonica. Nel corso della perquisizione, disposta dal sostituto procuratore Alessandra Chiavegatti, sono stati sequestrati alcuni computer, in cui sono stati rinvenuti elementi probatori utili alle indagini, e documentazione varia.

Catania – Mobiliere in manette per ricettazione ed uso di carte di credito rubate.

Uomini della Squadra Mobile hanno tratto in arresto **Agatino CONTE** 38enne di Catania, incensurato, per uso fraudolento di carte di credito e ricettazione delle stesse. La sala operativa della Questura ha segnalato un soggetto che faceva acquisti presso alcuni centri commerciali utilizzando carte di credito appena rubate. Il titolare, delle predette carte dopo aver subito il furto in auto di un borsello contenente le carte di credito, con ripetute chiamate segnalava di volta in volta i tentativi di negoziazione indicando i negozi dove venivano presentate per il pagamento. Gli agenti dei "Condor" erano costantemente aggiornati delle transazioni segnalate dalla vittima attraverso il servizio sms e si sono recati presso i negozi segnalati di volta in volta. I poliziotti hanno accertato così che un soggetto, utilizzando una delle carte di credito rubate, aveva fatto acquisti in un esercizio commerciale in via Acquicella. Alla polizia, poco dopo è pervenuta la notizia che in un negozio di mobili del centro storico erano state tentate altre transazioni con la carta ed i tutori dell'ordine prontamente vi si sono recati. Gli agenti con sorpresa si sono accorti che il titolare dell'esercizio corrispondeva esattamente alle descrizioni sull'acquirente fornite dalla cassiera dove era stato effettuato l'ultimo acquisto. I tutori dell'ordine hanno perquisito i locali dell'attività commerciale rinvenendo le ricevute di pagamento, per la somma di un migliaio € ed una fattura attestante l'acquisto di mobilio. Agatino CONTE, titolare del negozio di mobili si è reso responsabile della ricettazione delle carte di credito, rubate nel pomeriggio, e del loro fraudolento utilizzo, per cui è stato posto in arresto.

Misterbianco – Operazione antidroga dei carabinieri 5 in manette. Si tratta di : **G. C. G.**, 20enne catanese, **D.B.L.**, 17enne catanese, **Carlo Giuseppe FLORIO**,

40enne, **Luca MIRABELLA,** 28enne, in atto sottoposto alla Sorveglianza Speciale

di P.S., entrambi catanesi, ed **Orazio PAPALE,** 33enne di Misterbianco. I "Lupi" hanno uno spacciatore di cocaina a Lineri. I Carabinieri della squadra "Lupi" del Reparto Operativo hanno tratto in arresto, nel quartiere di Lineri a Misterbianco, **G. C. G.**, 20enne catanese, per detenzione ai fini di spaccio di cocaina. Nell'ambito di uno specifico servizio antidroga esteso nell'hinterland catanese i "Lupi" hanno proceduto alla perquisizione domiciliare dell'abitazione e delle pertinenze del giovane, rinvenendo una busta di cellophane contenente 55 grammi di cocaina e 2 bilancini di precisione. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza. A San Cristoforo i carabinieri hanno arrestato lo spacciatore 17enne. I Carabinieri di Piazza Dante nel corso di un servizio finalizzato al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nel quartiere *"San Cristoforo"*, hanno tratto in arresto in flagranza di reato **D.B.L.**, 17enne catanese, per detenzione e spaccio di marijuana. Il giovane è stato notato sul ciglio della strada cedere degli involucri ad occasionali tossicodipendenti della zona. Prontamente bloccato il 17enne è stato trovato in possesso di una dose di marijuana e 50€, ritenuti provento dell'attività illecita, che sono stati posti sotto sequestro. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato associato al Centro di Prima accoglienza di Catania. Al Villaggio Sant'Agata i carabinieri hanno preso 3 per cocaina. I militari di Fontanarossa nel corso di predisposto servizio finalizzato al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno tratto in arresto flagranza per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti i già noti Carlo Giuseppe FLORIO, 40enne, Luca MIRABELLA, 28enne, in atto sottoposto alla Sorveglianza Speciale di P.S., entrambi catanesi, ed Orazio PAPALE, 33enne di Misterbianco. I Carabinieri, a seguito di prolungata attività di osservazione, hanno bloccato gli spacciatori nel Villaggio Sant'Agata mentre stavano cedendo ad occasionali acquirenti stupefacente del tipo cocaina. I militari hanno altresì recuperato 33 dosi, per complessivi 16 gr., dello stesso stupefacente, nascoste all'interno di un anfratto predisposto in muro di contenimento.Nel corso della perquisizione personale dei fermati gli uomini della benemerita hanno rinvenuto e posti sotto sequestro 600€, ritenuti provento del traffico illecito. Gli arrestati, assolte le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza. I Carabinieri di Fontanarossa hanno anche dato esecuzione ad un ordine di custodia cautelare in carcere nei confronti del già noto **Fausto Giovanni MARCIANÒ**, 44enne originario di Piazza Armerina (EN), per evasione. I militari hanno notificato il provvedimento al Marcianò presso la Circondariale di Catania Piazza Lanza, dove lo stesso si trova ristretto per altra causa.

Catania – Moglie uccisa accidentalmente dal marito con un colpo di fucile. Angela Viscuso 35 enne, è stata colpita a morte, la notte scorsa, alla testa con un colpo di fucile sparato, accidentalmente, dal marito Giovanni Timoniere 38enne. L'incidente sarebbe avvenuto, dopo le 22.30, nel soggiorno della casa in via Papiro 56, a San Giorgio. L'uomo stata maneggiando in casa un fucile Beretta calibro 9, tenuto legalmente, quando è partito il colpo. Alcuni familiari nel disperato tentativo di dare aiuto alla vittima l'hanno condotta in ospedale, ma è stato tutto inutile. Sul posto sono giunti i carabinieri che hanno salvato Giovanni Timoniere "dall'ira" dei parenti di Angela Viscuso. Secondo la ricostruzione dei militari dell'arma, Giovanni Timoniere era lieto per l'arrivo, alcuni giorni addietro, del primo nipotino, partorito dalla nuora, la moglie del figlio 17enne. Sembra che Giovanni Timoniere avesse deciso di smontare il cannocchiale della sua carabina per potere vedere meglio il neonato. Il piccolo ancora non può essere avvicinato essendo venuto alla luce prematuramente ed in un'incubatrice in ospedale. Giovanni Timoniere nel maneggiare l'arma si è visto partire il colpo che è stato mortale per la moglie Angela Viscuso. La tesi sarebbe stata confermata dalla Procura che ha disposto l'arresto di Giovanni Timoniere per omicidio colposo. Il figlio di Angela Viscuso e Giovanni Timoniere era in casa al momento dello sparo. Padre e figlio sono stati sottoposti al guanto di paraffina e sarebbe stato accertato che a sparare era stato Giovanni Timoniere. I militari dell'arma che hanno svolto le indagini pare che abbiano delineato un quadro familiare sereno e senza contrasti che farebbe prediligere l'ipotesi dell'accidentalità.

Paternò – Coppia coltiva canapa indiana: CC in manette. I Carabinieri di Paternò, la notte scorsa, hanno arrestato **P. A.**, e la convivente **P.C. G.**, entrambi 29enni catanesi, di fatto domiciliati a Misterbianco, per coltivazione e produzione di canapa indiana. Gli uomini della benemerita di Paternò, durante un'articolata indagine in materia di stupefacenti, condotta attraverso numerosi servizi di pedinamento ed appostamento, hanno ì scoperto una vera e propria serra di coltivazione di canapa indiana. I militari hanno proceduto ad una perquisizione domiciliare, nell'abitazione di una coppia di insospettabili, rinvenendo una 30 piantine di canapa indiana, dalle dimensioni tra i 50 cm ed 1 metro, una lampada artigianale utilizzata per accelerarne la crescita, 25 grammi di marijuana suddivisa in dosi pronte per lo spaccio, semi di canapa indiana e un bilancino di precisione. La droga ed il materiale sono stati posti sotto sequestro. Gli arrestati, dopo le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità

causa, dovrà espiare la condanna alla pena di 2 anni e 10 mesi di reclusione, nonche' 12.000 € di multa, in quanto è stato riconosciuto colpevole del reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, commesso, il 19 aprile 2009, a Militello Val di Catania. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria è stato sottoposto nuovamente al regime della detenzione domiciliare.

Catania – 1 Scippatore in manette. Uomini del Commissariato P.S. Borgo Ognina hanno tratto in arresto **Aldo Cataldo BATTIATO** 26enne per scippo. 2 giovani a bordo di ciclomotore in via Torino hanno scippato una giovane donna. Alcuni astanti hanno comunicato alla vittima il numero di targa del ciclomotore. Dagli immediati accertamenti di polizia è emerso che il mezzo in questione era intestato a una persona che, è stata rintracciata presso la propria abitazione, e che ha dichiarato di avere venduto, da circa un anno il veicolo a Aldo Cataldo Battiato. Gli Agenti, dopo aver individuato l'esatta abitazione del sospetto in viale Moncada, hanno notato il motociclo oggetto di ricerca parcheggiato. Gli agenti hanno appreso che il ricercato si era allontanato da casa a seguito di un litigio e senza lasciar traccia di se. Tali dichiarazioni erano palesemente mendaci, ed hanno indotto i tutori dell'ordine ad avviare ricerche più attente nelle vicinanze. Infatti, nei garage sottostanti gli spazi condominiali destinati al parcheggio di automezzi, gli investigatori hanno notato un'auto che tentava di allontanarsi. La macchina è stata prontamente bloccata ed alla guida era proprio il Battiato che, atteso l'evidente tentativo di fuga, è stato fermato.

Catania - Coppia di spacciatori ammanettata dai Carabinieri. I militari di Fontanarossa, nel pomeriggio, hanno tratto in arresto

Salvatore NAPOLI, 27enne già noto e **D.S.S.,** 21enne incensurata, entrambi catanesi, per detenzione e spaccio di stupefacenti. Gli uomini della Benemerita, hanno notato un movimento anomalo di tossicodipendenti nei pressi di una palazzina del viale Bummacaro, decidendo così di eseguire degli servizi di osservazione. L'attività ha permesso ai tutori dell'ordine di accertare che la coppia era solita stazionare sotto i portici della palazzina in attesa di occasionali acquirenti. I Carabinieri hanno bloccato i due e rinvenuto, in una cavità del muro, una busta in plastica contenente 40 dosi di marijuana per un peso complessivo di circa 50 grammi di stupefacente, e la somma di 90 € ritenuta provento dell'attività illecita. Lo stupefacente ed il denaro sono stati posti sotto sequestro ed i due arrestati, espletate le formalità di rito, tradotti presso il Carcere di Catania Piazza Lanza.

Catania - Addetto pulizie Mauriziano ruba gratta e vinci in tabaccheria. Agenti del Commissariato P.S. Borgo Ognina hanno tratto in arresto il mauriziano **Sunil Dutt MADUB** 44enne, per furto aggravato ai danni di una tabaccheria. I tutori dell'ordine, hanno effettuato di un servizio di appostamento predisposto a seguito dei sospetti e delle indicazioni fornite agli agenti dal titolare di una tabaccheria vittima di reiterati furti "anomali". Gli investigatori hanno tratto in arresto **Sunil Dutt MADUB** mentre usciva dall'esercizio medesimo con occultate addosso nr. 2 mazzette di "Gratta e Vinci", integre nel loro sigillo, denominate rispettivamente "Il

Acireale - CC Rinvenuta parte della refurtiva informatica rubata la settimana scorsa in un esercizio d'informatica. I Carabinieri di Acireale hanno rinvenuto una parte dei computer e televisori LCD, sottratti la notte del 4 giugno 2010 in un negozio di informatica ad Acireale. I malfattori avevano asportato alcune decine di computer portatili e televisori LCD di varie marche, per un valore pari a circa 30.000€. L'attività investigativa svolta in questi giorni dai militari ha permesso di rinvenire in un casolare alla periferia della città una parte della refurtiva ancora imballata e probabilmente pronta per essere smerciata. Si tratta di 20 computer e 2 televisori i cui codici identificativi corrispondono a quelli sottratti nel corso del furto. I beni, dopo essere stati recuperati, sono stati riconsegnati al titolare del negozio. Le indagini sono tuttora in corso per risalire agli autori del furto.

Catania – Coppia di coniugi rapina 81enne: filmati ed identificati. Agenti della Squadra Mobile, in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa il 4 giugno scorso dal G.I.P. del Tribunale di Catania dott. Alfredo Gari, hanno tratto in arresto i coniugi:

Salvatore RAPISARDA,

30enne di Catania e **Sebastiana MESSINA**, di Catania 35enne. Entrambi sono gravemente indiziati, in concorso con altri, di rapina consumata ai danni di una anziana donna l'1 febbraio scorso. La mattina dell'1 febbraio 2010, il Commissariato di P.S. di Nesima aveva diramato la descrizione di due giovani che, a bordo di un ciclomotore Honda, stavano pedinando una donna anziana appena uscita dall'ufficio postale di viale Mario Rapisardi-via Lavaggi. Una pattuglia dei Condor è stata quindi

immediatamente inviata in quella zona. Gli Agenti, poco dopo, sono stati chiamati da un altro agente della Mobile che, libero dal servizio, si trovava in viale Mario Rapisardi. Il tutore dell'ordine, a sua volta, aveva indicato ai Condor di aver notato due individui sospetti che a bordo di uno scooter Honda stavano percorrendo il viale Mario Rapisardi dietro un autobus di linea, osservando alle fermate i passeggeri che scendevano dal mezzo. In quel frangente, la sala operativa della Questura ha diramato una nota secondo cui una donna di 81 anni, dopo aver prelevato dall'ufficio postale di via Lavaggi la somma di 4mila €, gli arretrati della pensione, era stata aggredita nell'androne del condominio della propria abitazione. 2 individui avevano rapinato il denaro che l'anziana aveva nascosto addosso. La vittima era stata bloccata alle spalle e gettata per terra. 1 dei malviventi teneva ferma l'anziana chiudendole la bocca per impedirle di chiamare aiuto, l'altro la frugava fino a quando ha trovato il denaro nella biancheria intima. L'anziana, sebbene abbia riportato varie contusioni, non ha subito gravi conseguenze. Sulla scorta delle indicazioni fornite dal Commissariato di Nesima che indicavano il modello e la targa dello scooter sospetto, gli agenti dei Condor hanno individuato il possessore del mezzo: Salvatore RAPISARDA che annovera precedenti per rapina. Le immagini di una videocamera posta nelle vicinanze dell'abitazione dell'anziana rapinata hanno consentito di individuare frame riconducibili a fasi immediatamente e successive all'aggressione. Le immagini sono state utili perché hanno consentito di obiettarne particolari dell'abbigliamento dei due rapinatori. Salvatore RAPISARDA, che si era reso irreperibile, è stato rintracciato il giorno dopo ed è stato riconosciuto dalla vittima come uno dei due rapinatori che l'avevano aggredita.

La circostanza che i rapinatori conoscessero perfettamente il luogo dove l'anziana donna aveva nascosto il denaro ha ingenerava il sospetto che i movimenti della vittima fossero stati "registrati" da un altro complice presente nell'Ufficio postale. Per tale motivo sono stati acquisiti i filmati dell'impianto di video – sorveglianza dell'interno dei locali. Gli investigatori hanno avuto modo di notare che il giorno della rapina mentre la vittima stava ritirando il denaro, tra gli utenti in fila vi era proprio la moglie de Salvatore RAPISARDA: Sebastiana MESSINA. Le immagini hanno documentato come la donna avesse avvicinato l'anziana vittima della rapina in modo tale da controllarne i movimenti. L'1 febbraio, a richiesta degli Agenti della Mobile, Sebastiana Messina nel riferire i propri movimenti e quelli del marito non aveva detto di essere stata all'interno dell'ufficio postale.

Giarre - Coltivatore casalingo di marijuana arrestato dai Carabinieri. I militari di Giarre hanno

arrestato **Isidoro CELESTINO**, 40enne di Acireale ma residente a Giarre, per produzione e detenzione di marijuana. Gli uomini della Benemerita tenevano sotto osservazione l'abitazione di Isidoro CELESTINO, dove erano stati notati dei movimenti strani negli orari più inconsueti da parte di giovani tossicodipendenti della zona. I dubbi sono divenuti certezza quando i militari hanno proceduto alla perquisizione domiciliare in via Siracusa. I carabinieri hanno rinvenuto a piante di marijuana e 40 semi della stessa natura. Lo stupefacente è stato posto sotto sequestro. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Giudiziaria. I Carabinieri della Stazione Catania Aeroporto, nella serata, hanno arrestato **Massimiliano**

LONGHITANO, 29enne già noto catanese, per evasione dagli arresti domiciliari. I Carabinieri di Piazza Dante, la scorsa notte, hanno arrestato **Giuseppe PIACENTI**,

26enne, già noto catanese, per detenzione e spaccio di marijuana

Catania - I "Lupi" arrestano spacciatore in fuga sui tetti con 100 dosi di marijuana. I Carabinieri della squadra "Lupi", nel pomeriggio di ieri, hanno tratto in arresto **Francesco VIOLA**, 26enne catanese già noto, per detenzione e spaccio di sostanza stupefacente. I militari del reparto "Lupi", dopo le celebrazioni per il 196° della fondazione dell'Arma, sono usciti per l'ennesimo servizio antidroga recandosi a San Cristoforo. I tutori dell'ordine, nelle adiacenze di via Belfiore hanno notato il giovane cedere degli involucri ad alcuni tossicodipendenti della zona. Accortosi della presenza dei militari il pusher, zaino in spalla, si è dato alla fuga imboccando l'ingresso di una palazzina di via Belfiore. Lo spacciatore è uscito da un seminterrato, arrampicandosi fino ad un terrazzo e continuando la fuga sui tetti di alcune abitazioni, sempre, con i Carabinieri alle spalle che non lo hanno mai perso di vista, nonostante la rocambolesca corsa, fino a bloccarlo. Francesco Viola nello zaino aveva tenuto stretti 100 involucri di carta stagnola contenente complessivamente oltre 300 grammi di marijuana e la somma contante di 1.000€. Il denaro, ritenuto provento dello spaccio, e lo stupefacente sono stati posti sotto sequestro, mentre l'arrestato è stato associato presso il Carcere di Catania Piazza Lanza.

vedi

196° annuale fondazione Arma Carabinieri (clicca)

Catania – Il Comando Provinciale di Catania, alle ore 10,00 di sabato 5 giugno 2010, ha celebrato il 196° l'annuale della fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Alla cerimonia, che si tenuta presso il "Lido del Carabiniere" di viale Kennedy, ha presenziato: il Comandante della Legione Carabinieri "Sicilia", Generale di Divisione **Vincenzo**

COPPOLA e le massime Autorità civili, religiose e militari della Provincia. All'Allocuzione del Comandante Provinciale **Governale**

è seguita la Consegna Ricompense(vedi elenco premiati).

Paternò - Aggredisce anziano per sottrargli il portafogli. Arrestato dai Carabinieri di Paternò **Antonino TOMASELLO,** 53enne già noto del luogo in flagranza di reato, per tentata rapina aggravata e lesioni personali. Una pattuglia di militari dell'Arma stava transitando nei pressi della villa comunale paternese. Antonino Tomasello brandiva una bottiglia di vetro rotta con la quale

Megamiliardo" ed "Il Miliardario". L'extracomunitario aveva, infatti, ultimato le pulizie all'interno della tabaccheria.

Misterbianco - Arrestato dai Carabinieri per evasione. I militari di Misterbianco nel pomeriggio hanno tratto in arresto **Giuseppe SORRENTINO**, 19enne già noto di Misterbianco per evasione. Il giovane, benché si trovasse al regime degli arresti domiciliari per rapina ai danni di un supermercato, perpetrata lo scorso febbraio, è stato sorpreso dai Carabinieri per le vie del centro abitato in violazione della misura restrittiva cui era sottoposto. Assolte le formalità di rito, Giuseppe Sorrentino è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza.

Milo - I Carabinieri arrestano per evasione agli arresti domiciliari presso comunità di recupero un personaggio noto. I militari di Sant'Alfio hanno ammanettato in flagranza di reato **Domenico LA**

SPINA, 28enne di Fiumefreddo di Sicilia, per evasione. I Militari, impegnati in un servizio notturno di controllo del territorio, hanno notato il giovane in giro per il centro abitato del comune di Milo. Dal successivo controllo, è emerso che La Spina era sottoposto al regime degli arresti domiciliari presso la comunità terapeutica del luogo a seguito di un furto commesso a Taormina nell'aprile del 2008. L'arrestato, assolte le formalità di rito, è stato associato presso il Carcere di Catania Piazza Lanza.

Acireale - 2 maldestri rapinatori bloccati da pasticcieri: arrestati da poliziotti. Le manette sono scattate per 2 di Acireale: **Domenico MESSINA**

19enne, già noto, per reati dello stesso genere e specie, e **Salvatore ANASTASI**,

18enne. Uomini di Volante del Commissariato di Acireale, alle ore 17.00, sono intervenuti presso il "Bar Belvedere, ubicato in quel Corso Umberto, per la segnalazione di rapina. Gli Agenti , dopo i primi accertamenti, sono riusciti a rintracciare e bloccare i 2 malviventi che poco prima, dopo essere entrati dalla parte posteriore del locale, avevano ingaggiato una violenta colluttazione con i dipendenti al fine di appropriarsi dell'incasso della giornata. La pronta reazione dei dipendenti ha messo in fuga i malviventi i quali, dopo una dettagliata descrizione fisica sono stati bloccati nelle immediate adiacenze e tratti in arresto.

Catania – **Evasione e droga : 3 in manette**. Agenti del Commissariato San Cristoforo, nella serata, hanno svolto un servizio coordinato di prevenzione, alla conclusione del quale hanno arrestato: **Maurizio RENDA** 32enne, già noto, per evasione dagli arresti domiciliari;

Francesco TROINA 39enne, già noto, in flagranza di spaccio di "marijuana" in via Colomba. Il soggetto era in possesso di una busta contenente 80 dosi di stupefacente;

Giacomo LENTINI 27enne, già noto, in flagranza di spaccio di cocaina in via del Velo. Il personaggio alla vista della Polizia ha tentato invano di fuggire per i vicoli. Il sito era già stato circondato dai poliziotti che hanno fermato il fuggitivo. Il pusher era in possesso di tre ovuli di cocaina e 60 € in banconote incassate.

Catania – **Prostituzione: prese 3 donne ed 1 cliente**. 3 donne sono state sanzionate per la violazione dell'ordinanza del sindaco che vieta l'esercizio della prostituzione ed 1 cliente delle prostitute è stato multato per la violazione della medesima ordinanza, che vieta la contrattazione di prestazioni sessuali con le prostitute in spazi cittadini. Si tratta dell'attività svolta dai poliziotti nell'ambito delle direttive emanate dal Questore di Catania, Dr. Domenico PINZELLO. la Polizia di Stato, dal 3 al 5 giugno scorsi, ha dato luogo a dei Servizi di Controllo Straordinario del territorio finalizzati alla prevenzione e repressione delle violazioni al Codice della Strada e degli altri fenomeni d'illegalità, coordinati dai funzionari dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico. I tutori dell'ordine hanno impiegato 6 pattuglie del Nucleo Prevenzione Crimine, 2 Volanti dell'U.P.G.S.P. e 3 pattuglie della Polizia Municipale. In particolare, sono stati effettuati diversi posti di controllo in via Manzoni, in piazza Stesicoro, in via D. Tempio, in piazza Eroi d'Ungheria, in piazza Palestro e in piazza S. Maria di Gesù. Il servizio ha permesso di persone controllare 85 persone e 49 veicoli. Sono state elevate 65 contestazioni per violazioni al C. d. S. con 57 fermi amministrativi di ciclomotori e motocicli per guida senza casco. 2 persone sono state denunciate all'A.G. in stato di libertà ai sensi dell'art. 116 C.d.S. per guida senza patente. La Polizia di Stato e Municipale hanno rivolto attenzione alle attività commerciali adibite alla vendita di alimenti ubicate in via Plebiscito, nonché al fenomeno della prostituzione presente in via D. Tempio.

5 esercenti sono stati sanzionati per occupazione abusiva di suolo pubblico.

Catania – **Stalker 40enne arrestato**. Agenti delle Volanti dell'U.P.G.S.P, a seguito di segnalazione pervenuta al "113", sono intervenuti in via Rosario Gregorio per una lite in famiglia. I poliziotti sul posto hanno accertato che vi era stata una lite fra ex coniugi. I tutori dell'ordine hanno sentito la donna, che ha riferito loro di essere stata strattonata e sbattuta contro un muro dal marito, che l'aveva anche minacciata. Gli agenti hanno appurato che l'individuo non era nuovo a comportamenti del genere, dal momento che era già stato raggiunto, lo scorso gennaio, da un'ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari. Il soggetto successivamente aveva ricevuto il provvedimento di "Ammonimento" emesso dal Questore di Catania. Addirittura, l'individuo, non appena scarcerato, aveva continuato le vessazioni nei confronti della donna, che, pertanto, era costretta a vivere in perenne ansia. Ieri, l'ultimo episodio: accertati i fatti il personaggio è stato tratto in arresto. La donna è stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale Garibaldi.

Catania – **CC arrestano estortore videoripreso e con il pizzo appena riscosso**. E' stato ammanettato dai Carabinieri di Catania il soggetto, ritenuto del clan Santapaola, mentre ritira il denaro dalle mani di un ristoratore dell'hinterland etneo. A cadere nella rete dell'Arma: **Giovanni Luca Davide MESSINA**, 37enne incensurato di Gravina di Catania. All'appuntamento per ritirare il pizzo, nella serata, c'erano anche i Carabinieri. Per l'estortore sembrava l'ennesimo lavoro di routine: ritirare per conto di Cosa Nostra catanese i 400€ mensili dal ristorante di turno. Uomini del Reparto Operativo dei Carabinieri di Catania, coordinati dalla Procura Distrettuale Antimafia etnea, all'insaputa del titolare del ristorante, avevano installato, per tempo, alcune microtelecamere nei locali dell'esercizio. Gli strumenti hanno ripreso tutte le fasi salienti del passaggio del denaro dalle mani del titolare a quelle del riscossore. Già da diverso tempo, la squadra speciale antiestorsioni dell'Arma di Catania seguiva le mosse dell'incensurato, che sarebbe stato designato dal clan "Santapaola" quale esattore di fiducia. Gli investigatori sono convinti che capiti spesso per le famiglie mafiose avvalersi di persone poco note alle forze dell'ordine per raccogliere i soldi. I movimenti di Giovanni Luca Davide MESSINA non sono sfuggiti agli investigatori che, alla fine del mese, ed ai primi del successivo, annotavano le "strane" visite dell'interessato ad alcuni negozi e ristoranti dell'hinterland catanese. E' cominciata così l'indagine che ha portato all'arresto dell'incensurato ed alla liberazione dal giogo estorsivo il povero ristoratore costretto a pagare il "salato pizzo" mensile ormai da più di 10 anni. Il taglieggiato non ha mai trovato il coraggio di denunciare apertamente il pagamento del pizzo. Il malcapitato, dopo un primo momento di smarrimento e timore nel vedere il proprio aguzzino bloccato da uomini incappucciati ed armati, quando ha compreso finalmente che si trattava di Carabinieri, ha abbracciato il comandante della squadra dell'Arma che ha effettuato l'intervento abbandonandosi in un lungo pianto liberatorio. Dopo aver dato avviso ai magistrati della DDA di Catania titolari dell'indagine, il Giovanni Luca Davide MESSINA è stato tradotto presso il carcere di Catania a Bicocca ove, nei prossimi giorni, verrà interrogato dal pool di sostituti che si occupano della Famiglia di Cosa Nostra catanese "Santapaola".

Tremestieri Etneo – **2 Rapinatori di panificio ammanettati**. I Carabinieri di Gravina e Tremestieri Etneo, la scorsa notte, hanno tratto in arresto **Giuseppe TOMARCHIO**,

18enne già noto di Gravina di Catania e **A.R**. 20enne, per rapina aggravata in concorso. 2 individui, parzialmente travisati ed armati di taglierino, la serata precedente, avevano fatto irruzione in un panificio a Tremestieri Etneo, impossessandosi del cassetto del registratore di cassa con all'interno 150 €. I malfattori si erano dileguati a bordo di una auto di marca giapponese. I Carabinieri accorsi nell'immediatezza hanno raccolto elementi parziali sulla targa del veicolo utilizzato per la fuga, risalendone al proprietario poi risultato un congiunto del 20enne arrestato. I militari hanno immediatamente operato perquisizioni domiciliari che hanno consentito di rinvenire un taglierino ed i passamontagna utilizzati per commettere il gesto criminoso e parte del denaro sottratto. Per i due giovani rapinatori, si sono aperte le porte della Casa Circondariale di Catania a Piazza Lanza.

Catania – Corriere droga preso in azione. Uomini della Squadra Mobile etnea, nel corso

dell'attività antidroga hanno tratto in arresto il già noto **Antonio RIOLO** 27enne, per trasporto di eroina. Gli investigatori hanno ricevuto, nella tarda mattinata di ieri, una segnalazione su un soggetto catanese, che si trovava a Napoli, a bordo di una Volkswagen Fox di colore grigio scuro. Il personaggio si era recato in Campania per acquistare stupefacente e si stava apprestando a fare rientro nel capoluogo etneo. Gi agenti dell' "Antidroga", fin dal primo pomeriggio di ieri, hanno predisposto il servizio di osservazione in alcuni punti dell'autostrada Messina-Catania, in attesa del rientro dell'auto segnalata. Gli agenti, intorno alle ore 22.00, nei pressi del casello San Gregorio hanno notato transitare un'auto Volkswagen Fox di colore grigio scuro, con a bordo un individuo. Gli investigatori hanno bloccato il mezzo ed identificato il conducente: Antonio Riolo, che annovera precedenti in materia di stupefacenti. La vettura è stata sottoposta a perquisizione presso gli uffici della Squadra Mobile e sono stati rinvenuti all'interno di un alloggio in una busta 300 bussolotti contenenti "eroina", quantificata in 280 grammi.

Catania – **Presi 2 pusher**. Agenti della Squadra Mobile, nel corso di un servizio di osservazione effettuato nel rione San Cristoforo, hanno tratto in arresto **Giacomo COTTONE** minacciava un anziano allo scopo di farsi consegnare il portafogli, dopo averlo colpito con calci e pugni. Solo grazie al tempestivo intervento dei Carabinieri, che hanno immediatamente bloccato l'aggressore, è stato evitato un epilogo sicuramente peggiore. La vittima è stata trasportata presso il locale pronto soccorso dove i sanitari hanno riscontrato ferite e contusioni in varie parti del corpo giudicate guaribili in 10 giorni. Antonino Tomasello espletate le formalità di rito è stato tradotto presso il Carcere di Catania Piazza Lanza.

Paternò – Sfondano vetrata d'ingresso in tabaccheria e rubano sigarette per 8mila €. I Carabinieri hanno arrestato i maldestri : **Angelo DI FAZIO**, 20enne già noto del luogo; **G. A.,** 20enne incensurata paternese; nonché deferito in stato di irreperibilità **S. S.** 31enne catanese già noto.Gli uomini della benemerita nella decorsa notte hanno bloccato il gruppo in azione. Tutti sono accusati del reato di furto aggravato in concorso. I tre, si erano introdotti nel bar tabacchi "Elite", di Paternò al Corso del popolo e, con una mazza, erano riusciti ad infrangere la porta di ingresso in vetro. I malfattori si erano poi introdotti nell'esercizio ed asportato un quantitativo di sigarette per un valore complessivo di 8.000€. I Militari, a seguito del sopralluogo, hanno rinvenuto l'arnese utilizzato per scassinare la porta, che è stato posto sotto sequestro. Gli investigatori hanno raccolto indizi ed avviato le indagini. I Carabinieri di Paternò, al termine di una serie di riscontri, sono giunti all'identificazione degli autori del furto. 2 arrestati sono stati rintracciati e bloccati, rispettivamente, a Paternò, Angelo Di Fazio e la donna ad Adrano. Il terzo componente del gruppo si è reso irreperibile. I carabinieri con la successiva perquisizione domiciliare hanno rinvenuto l'intera refurtiva, poi restituita al titolare del pubblico esercizio. Angelo Di Fazio è stato tradotto presso il Carcere di Catania Piazza Lanza, mentre per a G.A. sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Catania – Minorenne ladro su auto alla Playa: arrestato. Uomini delle Volanti dell'U.P.G.S.P. sono state inviate al viale Kennedy dove, nei pressi di una discoteca, varie vetture erano state forzate. Gli agenti sul posto sono stati informati da un giovane che, oltre ad avere subito il furto sulla propria auto, diceva di avere visto delle persone in procinto di forzare altre auto. Tali persone avevano anche minacciato il malcapitato affinché tacesse. La vittima era riuscita a prendere il numero di targa dell'autovettura a bordo della quale la banda di delinquenti si spostava. Gli accertamenti sulla targa hanno portato gli investigatori all'intestatario dell'auto risultata essere ad un personaggio già noto per reati contro il patrimonio residente nel quartiere di Monte Po. I poliziotti sono giunti nell'abitazione del soggetto già noto, che non veniva trovato in casa, i tutori dell'ordine hanno eseguito la perquisizione nel corso della quale sono stati rinvenuti 17 telefoni cellulari, 4 stereo per autovetture, 1 navigatore satellitare, 1amplificatore, 21 giubbini, 9 fra borse e borselli per donna e per uomo ed anche 1 piastra per capelli. A custodire gli oggetti,

Corrado MALFITANO 52enne, **Mimmo MORMINA** 36enne, **Angelo MORMINA** 58enne, **Rosario LITTERI** 58enne, **Mario LA MARI** 54enne, **Martino NICOLOSI** 45enne, **Sebastiano D'ANTONA** 38enne noto come "Ianu u babbaleccu". E', inoltre, stata eseguita la misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di: **Massimo MORMINA** 38enne **(clicca e vedi tutte le foto)**.

Catania – **Preso 1 per rapina**. Si tratta di **Salvatore**

VERGA, 18enne di Catania, già noto. Un giovane stava rincasando nella centralissima via Rosso di San Secondo intorno le ore 11,00 quando è stato bloccato e minacciato da un malvivente che lo ha costretto a consegnare il portafogli. Il rapinatore si è dileguato poi rapidamente a bordo di uno scooter. La vittima è riuscita a prendere il numero di targa e a segnalarlo al vicino Commissariato di P.S. "Borgo Ognina". I poliziotti, dalla descrizione fisica e dal numero di targa, hanno identificato il rapinatore quale Salvatore VERGA. La ricerca del soggetto, da parte degli agenti si è conclusa, alle ore 18.00, proprio nei pressi dell'abitazione di Salvatore Verga al

LETTERA A MARCO FUSCO

CHI SONO

RETEANTIVIOLENZA

ASCOLTA TUTTE LE INTERVISTE

ufficiali, militari e mezzi aerei. **(vedi tutte le foto)**

di disperazione che ha visto suo malgrado come protagonista un lavoratore della Falcon Sud.

Catania – **Fuga spericolata all'alt polizia:in manette**. I tutori dell'ordine, intorno alle ore 11.00, al viale A. Doria, hanno intimato a **Paolo ROMEO**

35enne di fermarsi per un controllo. I poliziotti della Volante hanno individuato il soggetto che stava alla guida di uno scooter Honda SH 300. Il personaggio non ha rispettato l'alt, dandosi alla fuga spericolata che ha continuato per tutta la circonvallazione e via Galermo, fino a via Fratelli Gualandi dove è stato definitivamente bloccato con il concorso di altri Volanti. Paolo Romeo, già noto alle forze dell'ordine, è stato tratto in arresto.

Biancavilla - **2 dei "Toscano Mazzaglia" in manette per violazioni e furto di energia**. I Carabinieri di Paternò, di Santa Maria di Licodia e Biancavilla, hanno tratto in arresto **Antonino CASERTA**,

ALIAS "*U MALPASSOTU*", 33enne di Biancavilla, in atto sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza Speciale di P.S. con obbligo di soggiorno, ritenuto affiliato al clan "Toscano Mazzaglia" operante a Biancavilla, cartello "Santapaola", per aver violato le prescrizioni impostegli dalla predetta misura di prevenzione, in quanto è stato sorpreso presso la propria abitazione mentre si riforniva fraudolentemente di energia elettrica. A Biancavilla

Giuseppe LONGO, ALIAS "*MALUTEMPU*", 38enne già noto, ritenuto affiliato al clan "Toscano Mazzaglia" operante a Biancavilla, cartello "Santapaola", è stato sorpreso presso la propria abitazione mentre si riforniva fraudolentemente di energia elettrica tramite collegamenti abusivi alla rete E.N.E.L. Inoltre per lo stesso reato sono stati arrestati a Santa Maria di Licodia **Alfio RAPISARDA**

39enne già noto, **T.S.** 54enne, **Z.A.** 77enne, **L.P.** 63enne, **S.V.** 21enne e **S. I.** 61enne.

NECROLOGI

L'INFORMATORE di Sicilia
GIORNALE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONE
FONDATO E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA
www.informatoredisicilia.eu
www.informatoredisicilia.it
HOME CHI SIAMO SICILIA E MAIL

0 1 0 72 7 50 visitatori